



I.I.S.
Einaudi
Mattei

*Cresciamo insieme
per il tuo futuro*

P.T.O.F.

Piano dell'Offerta Formativa
2022-2025



Istituto d'Istruzione Superiore *Einaudi - Mattei* Latina (LT)
sede legale via Don Torello, 38 - 04100 Latina
Cod. Mecc. Itis019002 - CF. 91124410597 Tel. 0773 - 480479
PEO: Itis019002@istruzione.it PEC: Itis019002@pec.istruzione.it
www.einaudimattei.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EINAUDI -MATTEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006135/U** del **11/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2023** con delibera n. 129*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 112** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 163** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 195** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 201** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino d'utenza dell'Istituto Einaudi-Mattei di Latina è abbastanza omogeneo, nonostante le provenienze geografiche degli studenti siano molto diversificate. Il contesto socio-economico e culturale da cui provengono gli alunni, infatti, è medio-alto, seppur con delle lievi differenze tra le due sedi che compongono l'Istituto. Il dato relativo agli studenti con cittadinanza non italiana (20,6%) è più elevato rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo dato dimostra la necessità dell'Istituto di lavorare sulla dimensione dell'integrazione, dell'interculturalità e dell'accoglienza, guardando alla diversità non come limite, ma come valore aggiunto, come ulteriore possibilità di crescita ed arricchimento. La percentuale molto elevata di alunni con BES va invece letta come la capacità mostrata negli anni dalla Scuola di saper accogliere e includere. Tra gli studenti in ingresso la percentuale maggiore ha riportato all'Esame di Stato di primo ciclo valutazioni tra il "6" e il "7"; il numero di iscritti con valutazione "8" è, invece, in linea con il riferimento provinciale e regionale. Questi dati da un lato confermano la tendenza a prediligere istituti in cui la didattica sia laboratoriale oltre che teorica degli studenti che si attestano su livelli "sufficienti" e/o "discreti"; dall'altro testimoniano l'orientamento delle famiglie ad apprezzare quei corsi di studio esclusivi sul territorio, in cui il "sapere" si lega strettamente al "saper fare",

Vincoli:

L'ampio bacino d'utenza, costituito dalle scuole medie di molti comuni della Provincia, si traduce in inevitabili differenze nei livelli di partenza degli studenti. Ciò rende necessario soprattutto nella fase iniziale di programmazione didattica e nell'organizzazione del lavoro di "riallineamento" delle competenze. Anche quegli alunni che risultano aver conseguito "7" come votazione all'esame di Stato del I ciclo, presentano in realtà fragilità e lacune, che richiedono la predisposizione a inizio anno di attività di recupero e consolidamento delle competenze di base. Molto elevata e superiore alla media regionale è la percentuale di alunni con certificazione di disabilità e disturbi dell'apprendimento. Non trascurabile è, inoltre, la presenza di alunni fortemente demotivati e/o provenienti da altri percorsi di studio, che tendono ad abbandonare la scuola appena terminato l'obbligo scolastico e che quindi sono a forte rischio di dispersione. Tutto ciò si lega molto spesso alla provenienza da famiglie svantaggiate, appartenenti ad un contesto socio-economico e culturale basso. L'elevato numero di pendolari da media distanza, soprattutto stranieri, incide inoltre sulla frequenza delle attività scolastiche, non solo di quelle curricolari, ma anche extracurricolari, che vengono organizzate per il recupero e il potenziamento.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio della provincia di Latina è connotato da un tessuto produttivo estremamente variegato che va dal settore agricolo, all'industria, al terziario, grazie alla presenza di numerose piccole e medie imprese, non dimenticando l'importante ruolo svolto dal turismo. A livello regionale il tasso di disoccupazione (10,1) risulta, a differenza di tra anni fa, leggermente superiore a quello nazionale (9,6), mentre il tasso di immigrazione (all'11,2) è rimasto pressochè stabile. L'Einaudi-Mattei è, con i suoi sei indirizzi attivi, il polo professionale più grande della provincia ed ha sempre cercato di interpretare e rispondere alle esigenze espresse dal territorio in campo lavorativo. Attraverso la sua vasta Offerta Formativa, infatti, l'Istituto si pone nei confronti del territorio come punto di riferimento per la formazione professionale. Offerta Formativa che comprende indirizzi esclusivi a livello provinciale (ottico, odontotecnico) accanto a percorsi storici (commerciale, MAT) e che garantisce immediate opportunità occupazionali, offrendo allo stesso tempo l'opportunità di prosecuzione degli studi negli ITS, nonché l'accesso a tutte le facoltà universitarie. Un ruolo centrale nel rapporto scuola - mondo del lavoro lo svolgono i PCTO, che rafforzano il collegamento con il territorio, grazie alla disponibilità di aziende e professionisti ad accogliere gli alunni o di Enti (come la Camera di Commercio) a farsi promotori di iniziative legate ai percorsi di alternanza.

Vincoli:

Il tessuto socio-economico dell'utenza e le scarse risorse messe a disposizione dagli Enti non aiutano a programmare e progettare le attività secondo le esigenze di rinnovamento che i tempi richiedono. Un elemento di criticità per l'Istituto si rileva nel fatto che la maggior parte degli alunni è pendolare e ha difficoltà ad arrivare puntuale la mattina e a frequentare le attività pomeridiane e di recupero a causa del trasporto pubblico, che non sempre è in linea con gli orari scolastici e non supporta la mobilità degli studenti. Altra importante criticità è data dalla scarsa partecipazione delle famiglie alla vita della comunità scolastica, ciò rende difficoltoso il dialogo educativo necessario a prevenire l'abbandono scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Einaudi-Mattei è il risultato di un processo di unione avvenuto nel 2012. Le due sedi associate hanno come caratteristica principale e fulcro delle proprie attività i laboratori, nei quali gli studenti trascorrono gran parte del monte ore settimanale. La sede Mattei presenta 15 laboratori, la sede Einaudi 8. Entrambe le sedi hanno una palestra e dei campi per l'attività fisica all'esterno, una



biblioteca e un'aula magna. Nel caso della sede Einaudi quest'ultima è un vero e proprio "Auditorium" che ha spesso ospitato incontri e iniziative. A seguito dell'emergenza pandemica, tutte le aule sono state dotate di Smart-tv e Android Box con collegamento Internet attraverso dei recenti lavori sulla fibra.

Vincoli:

Le entrate finanziarie possono contare su un ridotto contributo delle famiglie (non sono molte quelle che versano il contributo volontario), mentre non se ne registrano provenire dagli Enti locali, eccezion fatta per gli interventi manutentivi e straordinari effettuati dall'Amministrazione locale competente. Importanti sono i contributi provenienti da finanziamenti europei, ai quali la Scuola ha avuto accesso attraverso la partecipazione ai PON. I tempi piuttosto lunghi e i complessi processi attuativi risultano però ancora un limite piuttosto gravoso per un pieno sfruttamento di queste risorse. Urgente e improrogabile appare attualmente la necessità di rendere più moderni ed efficienti i laboratori delle due sedi, fulcro della didattica nell'Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'ambito delle risorse professionali, il 65,9% dei docenti di ruolo è in servizio presso l'I.I.S. Einaudi-Mattei da più di cinque anni. Tale continuità è indubbiamente una risorsa significativa per la Scuola, che permette di creare un senso di appartenenza nei docenti, consentendo una pianificazione didattica di più lungo respiro. A partire dall'a.s. 2022/23 si è insediato un nuovo Dirigente Scolastico con una lunga esperienza nell'ambito della gestione delle scuole tecnico-professionali. Anche la presenza di docenti neo immessi in ruolo è un fattore positivo per la Scuola, che può così contare su ulteriori apporti innovativi per la didattica. Da sottolineare, inoltre, la presenza di professionisti (avvocati, ingegneri, commercialisti), in grado di ampliare l'offerta formativa in relazione agli specifici indirizzi della Scuola, ai bisogni degli alunni e soprattutto alle richieste del mondo del lavoro, con cui creano un imprescindibile anello di congiunzione. Fondamentale per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza è l'area del sostegno, che conta nell' a.s. 22/23 41 docenti, di cui 9 di ruolo. A partire dal nuovo triennio è stata nominata anche una Funzione Strumentale specifica col compito di organizzare e pianificare le attività di inclusione e integrazione. L'Istituto mira costantemente a valorizzare le competenze dei docenti, che sono in continua crescita grazie all'adesione alle attività di formazione promosse all'interno dell'Ambito 22.

Vincoli:

Un'importante criticità è l'alta percentuale di docenti non di ruolo (34,36% a Settembre 2022), soprattutto sul sostegno, che limita la possibilità di continuità didattica. Altri limiti nelle competenze



professionali dei docenti sono rappresentati dalle lingue straniere (a cui si sta cercando di far fronte attraverso il programma Erasmus + e dall'utilizzo e l'impiego nella didattica delle tecnologie. In quest'ultimo caso dei passi avanti sono stati fatti durante il periodo pandemico, grazie ai corsi di formazione e all'inevitabile ricorso alla D.D.I. e alla D.A.D. Indubbiamente chiave di volta per il processo di miglioramento della Scuola è la "formazione" dei docenti, anche e soprattutto nell'ambito dell'inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

EINAUDI -MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LTIS019002
Indirizzo	VIA DON TORELLO 38 LATINA 04100 LATINA
Telefono	0773480479
Email	LTIS019002@istruzione.it
Pec	ltis019002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.einaudimattei.edu.it

Plessi

L. EINAUDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	LTRC019011
Indirizzo	PIAZZA ALDO MANUZIO, N. 10 LATINA 04100 LATINA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO



- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni 339

IPC EINAUDI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice LTRC019509

Indirizzo - LATINA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI

E.MATTEI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice LTRI01901N

Indirizzo VIA DON TORELLO 38 LATINA 04100 LATINA

Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 279

IPSIA MATTEI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice LTRI019502

Indirizzo - LATINA



Indirizzi di Studio

• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Approfondimento

L'istituzione dell'I.I.S. Einaudi - Mattei avviene nel settembre 2012 attraverso l'associazione di due istituti professionali l'I.P.S.C.T. "Luigi Einaudi" e l'I.P.I.A. "Enrico Mattei". Le due scuole, inizialmente sottodimensionate, danno luogo alla costituzione sul territorio di un grande polo professionale che accoglie al suo interno gli indirizzi sia del settore "Servizi" (sede Einaudi) sia del settore "Industria e Artigianato" (sede Mattei).

Dall'a.s. 2020/21 l'Offerta Formativa dell'Istituto si è arricchita ulteriormente con due corsi serali: Manutenzione e Assistenza Tecnica e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Con la riforma dei corsi per gli adulti è possibile accedere al corso serale dopo il compimento del sedicesimo anno di età. L'accesso è consentito a coloro che sono già in possesso di un titolo di studio di licenza media. Attualmente sono presenti due classi una nel secondo periodo didattico al 4[^] anno dell'indirizzo Servizi socio-sanitari, l'altra nel terzo periodo didattico al 5[^] anno dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica.

L'Istituto Einaudi è anche sede per gli esami di Abilitazione all'esercizio delle Arti Sanitarie Ausiliarie di Odontotecnico.

A partire dall'a.s. 2022/23 la Scuola ha un nuovo Dirigente Scolastico, mentre si registra la continuità per il ruolo del D.S.G.A.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	Ottico	1
	Grafica	1
	Metodologie operative	1
	Impianti	1
	Macchine Utensili O.M.	2
	Manutenzione mezzi di trasporto	1
	Laboratorio Roma 1 (Termoidraulica)	1
	Laboratorio Misure TIEL	1
	Laboratorio Misure TIEN	1
	Laboratorio di pneumatica animazione	1
	Laboratorio di saldatura	1
	Stazione grafica	1
	Laboratorio di Montaggio con circuiti stampati	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1



Aule	Magna	2
	STEAM	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	26
	Smart TV nelle aulle	51

Approfondimento

L'Istituto con il PNRR è stata destinatario di risorse sia nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961; Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-15825, sia per il Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962; Codice progetto M4C1I3.2-2022-962-P-16895.

Con le risorse a disposizione è stato possibile informatizzare 10 aule in ogni sede e dotarle di strumenti per realtà immersiva e predisporre tre nuovi laboratori per le professioni digitali del futuro: due nella sede Mattei e uno nella sede Einaudi.



Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	29



Aspetti generali

La scelta degli obiettivi formativi, in considerazione di quanto indicato nel comma 7 della legge 107/2015, viene effettuata in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV:

- 1) ridurre il tasso di abbandono e contrastare il fenomeno della dispersione implicita; Riduzione della percentuale di mancate validità e abbandoni;
- 2) migliorare le competenze degli alunni nelle materie oggetto di prove INVALSI; Ridurre la percentuale di alunni collocati al livello 1 e 2 nelle prove standardizzate , con uno scostamento verso le fasce di livello più alte;
- 3) sviluppare livelli più alti di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza; Sensibilizzare gli studenti sul tema della legalità, del rispetto delle istituzioni, delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, riducendo il numero di infrazioni previste dal regolamento di istituto.

Gli studenti scelgono il percorso di studi professionali assecondando la loro propensione a forme di apprendimento operative. E', dunque, fondamentale sostenere questa vocazione attraverso un curriculum scolastico che ne valorizzi le inclinazioni e ne corrisponda le aspettative. Anche l' ambiente in cui si apprende ha la sua importanza ai fini della motivazione e del benessere di tutta l' utenza, pertanto è necessario porre attenzione a quelle soluzioni che ne consentano al meglio la vivibilità sia strutturale che di relazione. Tali presupposti orientano la "mission" dell' Istituto, volta a coniugare l' iter scolastico con le opportunità che si prospettano in base all'indirizzo scelto, siano esse di tipo lavorativo o volte al prosieguo degli studi. L'acquisizione di competenze generali e del settore di specializzazione deve essere ispirata anche a corretti comportamenti di apprendimento e di relazione interpersonale, premesse indispensabili per acquisire una deontologia professionale consapevole. La scuola intesa come comunità attiva ed inclusiva, predisposta all'interazione tra le componenti e radicata nella realtà territoriale, assume un significato di rilevanza sociale contrastando l'insorgere di forme di disagio ed emarginazione.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.



Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La Scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica, volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

In coerenza con le indicazioni emerse dal RAV, nel rispetto e a integrazione degli obiettivi della L.107/2015, il Piano di Miglioramento (P.d.M.), in linea con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, esplicita le aree di intervento, gli obiettivi di processo, le azioni ed i risultati attesi, che dovranno prendere forma concreta nel Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), quale espressione della progettualità della Scuola.

Particolare importanza rivestono all'interno dell'istituto le attività di accoglienza e di orientamento.

- Attività di accoglienza

Tale azione vuole essere una risposta alla discontinuità che l'adolescente sperimenta al momento del suo ingresso nella Scuola Secondaria Superiore, per prevenire o almeno ridurre il fenomeno dell'insuccesso o dell'abbandono precoce della scuola. Il passaggio dalla Scuola Media alla Scuola Superiore è spesso vissuto dall'adolescente come un momento critico, non solo perché egli si trova inserito in un'organizzazione scolastica per lui nuova, ma anche perché per la prima volta si trova a dover gestire un passaggio conseguente ad una scelta, costruita in maniera non sempre del tutto consapevole. Appare pertanto necessaria un'azione orientativa di supporto che consenta agli studenti del primo anno di superare positivamente l'inevitabile senso di disagio, collegato all'inserimento nel nuovo contesto scolastico e alla contemporanea verifica della scelta effettuata.

Il progetto Accoglienza si svolge durante la prima settimana di scuola e si pone come finalità l'integrazione e il corretto inserimento nella comunità scolastica degli allievi di tutte le classi, con particolare attenzione alle classi prime, per la creazione di un clima sereno e favorevole alla comunicazione.

OBIETTIVI specifici:



- Far maturare nei nuovi allievi la consapevolezza della scelta scolastica operata
- Favorire il senso di appartenenza alla scuola
- Favorire la socializzazione all'interno del gruppo classe
- Far conoscere la mission dell'istituto e gli obiettivi educativi e didattici che si intendono far raggiungere attraverso la socializzazione di contenuti, metodologie, strumenti e criteri di valutazione
- Far comprendere che il rispetto delle regole è condizione necessaria della vita della comunità scolastica
- Favorire la conoscenza degli spazi, delle strutture, degli organismi della scuola e le relative funzioni
- Favorire la conoscenza tra il personale della scuola e gli alunni
- Rilevare la situazione di ingresso degli studenti.

- Attività di orientamento

Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro come pure i passaggi all'interno del percorso di ognuno degli indirizzi attivati, o, infine, l'ingresso nel mondo del lavoro o dell'università, si configurano spesso per i giovani come momenti particolarmente critici ed impegnativi. Per questo motivo il nostro Istituto, con la sua azione orientativa, mette in atto una serie di strategie tese a sostenere gli studenti nei punti di snodo del loro percorso formativo, facendo sì che la scelta rappresenti per essi un'effettiva occasione di crescita.

Per quanto riguarda gli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, l'impegno è quello di fornire una corretta informazione che permetta loro e alle famiglie di conoscere il curriculum di studi e le specializzazioni offerte dall'Istituto d'istruzione superiore Einaudi-Mattei e dei suoi sette indirizzi (Ottico, odontotecnico, servizi commerciali, servizi per la Sanità e l'assistenza sociale, manutenzione e assistenza tecnica, made in Italy, gestione delle Acque e risanamento ambientale) attraverso una serie di incontri programmati in presenza con le scuole medie del territorio provinciale.

Parallelamente e a conclusione delle iniziative di orientamento in entrata, si organizzano gli Open Day, che consentono alle famiglie di visitare i locali dell'istituto e di assistere alle dimostrazioni laboratoriali degli studenti e conoscere il personale scolastico.



Nelle classi quinte, l'orientamento è finalizzato a sostenere il processo di scelta degli studenti in funzione degli studi universitari, della qualificazione professionale e degli sbocchi lavorativi. Si svolge quindi, una puntuale azione informativa sulle diverse offerte formative, provenienti da agenzie e università pubbliche e private, sia locali che nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Palestra Invalsi**

Il percorso si pone come obiettivo il successo scolastico degli studenti motivandone la frequenza. Analizzando gli esiti finali degli studenti dell'Istituto emerge la necessità di contrastare l'insuccesso scolastico e di potenziare le competenze di base, pertanto ci si concentrerà sulle discipline Italiano, Inglese e Matematica. Tale scelta intende rispondere alla necessità di sviluppare anche le Competenze Chiave Europee:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionamento nei dipartimenti di una progettazione didattica per competenze condivisa, monitorata e valutata attraverso prove comuni e griglie di valutazione comuni.



Riorganizzare le attività di recupero e lo studio personale pomeridiano per gli studenti dell'istituto, favorendo il raggiungimento della competenza di

Effettuare test di ingresso nelle classi prime in tutte le materie al fine di prevedere percorsi di riallineamento entro il mese di ottobre

Effettuare prove parallele alla fine del biennio in tutte le classi

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare dal punto di vista tecnologico i laboratori favorendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzazione strutturata dei corsi di italiano L2.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare attraverso la formazione nuovi e più proficui approcci didattici nelle materie di italiano, matematica e inglese, con particolare riferimento alle competenze oggetto delle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione



Descrizione dell'attività

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri: un alunno che non conosce la lingua è un alunno impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento. Nel nostro Istituto si registra la presenza di numerosi alunni stranieri eterogenei sia per nazionalità sia per livello di conoscenza della lingua italiana. Tali presentano problematiche differenti: - totale non conoscenza della lingua italiana; - conoscenza della L2 frammentaria e legata alle necessità della vita quotidiana; - limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche; - difficoltà nello studio delle varie discipline. Lo scopo del presente progetto è quello di favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso la creazione di un laboratorio di italiano L2 in orario scolastico ed extrascolastico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione Strumentale Inclusione

Risultati attesi

Finalità principale del progetto è quella di promuovere l'acquisizione da parte degli alunni non italofoni di una buona competenza linguistica (nelle forme ricettive e produttive) per offrire loro un efficace supporto soprattutto nell'inserimento scolastico. Lo scopo è di fare in modo che essi vivano nel modo più sereno possibile l'impatto col nuovo contesto scolastico, in modo da evitare sentimenti di frustrazione, insicurezza, fallimento e, allo stesso tempo, assicurandone l'inclusione sociale e il successo formativo. In particolar modo si cercherà di: facilitare l'inserimento delle alunne e degli alunni, evitare ritardi nel loro apprendimento, adottando un efficace metodo, favorirne il successo scolastico, arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico, rafforzando la motivazione delle studentesse e degli studenti a proseguire negli studi.



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività

Oltre alle attività già previste nell'ambito del piano triennale di formazione dei docenti, nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'istruzione e del merito ha avviato un piano per l'orientamento e investito su un'importante novità: l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 sono stati previsti percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. Tale azione rientra in una strategia più ampia per personalizzare l'insegnamento e combattere la dispersione scolastica. Le figure professionali di tutor e orientatori rivestiranno un ruolo chiave nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita, valorizzandone i talenti e aiutandoli a pianificare la loro storia formativa e professionale. Le linee guida per l'orientamento hanno evidenziato l'importanza della formazione dei docenti su questi temi. Inoltre, le stesse linee di investimento del PNRR prevedono lo svolgimento di attività formative finalizzate all'orientamento. Oltre alle azioni formative messe in atto in collaborazione con INDIRE, il nostro Istituto si riserva di usufruire delle diverse risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei e delle iniziative promosse a livello locale da università, regione, enti e organizzazioni territoriali. Gli interventi di formazione riguarderanno i seguenti ambiti: - INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche, al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie; - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione, nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo



	studente e le sue aspirazioni, per far emergere i talenti di ciascuno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale Docenti
Risultati attesi	<p>Migliorare la formazione e i processi di innovazione digitale e tecnologica della scuola. Favorire la capacità della scuola di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari. Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze". Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà. Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze. Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti. Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze. Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.</p>

Attività prevista nel percorso: Palestra Invalsi

Descrizione dell'attività	Il progetto, rivolto alle classi dell'Istituto ha come obiettivo il
---------------------------	---



successo scolastico degli studenti motivandone la frequenza e migliorando le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Tale scelta intende rispondere alla necessità di sviluppare anche le Competenze Chiave Europee: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Referente Invalsi; docenti delle discipline coinvolte nelle prove standardizzate

Risultati attesi

- Far conoscere e comprendere agli alunni/e le caratteristiche delle prove; - Stimolare, attraverso la pratica, lo sviluppo delle abilità di comprensione e decodifica di testi di diversa natura; - Sollecitare le capacità logico-matematiche e l'abilità nel problem-solving; - Favorire la comprensione scritta e orale in lingua inglese di testi autentici; - Favorire la padronanza degli strumenti informatici della piattaforma INVALSI.

● **Percorso n° 2: Cresciamo insieme per il tuo futuro!**

L'idea del progetto nasce dal principio educativo "peer to peer", si tratta di un efficace piano di recupero e sostegno agli studenti con difficoltà e ritardi nella preparazione e di potenziamento di un team di studenti "tutor" che possono motivare gli altri all'uso delle risorse didattiche disponibili e migliorare la loro stessa preparazione. Sono previste, inoltre,



le seguenti tipologie di attività: recupero in itinere; corsi di recupero a fine primo quadrimestre ed estivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Perfezionamento nei dipartimenti di una progettazione didattica per competenze condivisa, monitorata e valutata attraverso prove comuni e griglie di valutazione comuni.

Elaborazione di un progetto per ogni indirizzo legato alle discipline dell'Area professionalizzante

Riorganizzare le attività di recupero e lo studio personale pomeridiano per gli studenti dell'istituto, favorendo il raggiungimento della competenza di

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare dal punto di vista tecnologico i laboratori favorendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.



○ **Inclusione e differenziazione**

Misurare l'efficacia degli interventi posti in essere dalla scuola per gli alunni stranieri attraverso la somministrazione di test di livello

Organizzazione strutturata dei corsi di italiano L2.

○ **Continuità e orientamento**

Sviluppare un curriculum verticale con la scuola secondaria di primo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare e valutare i progetti al fine di elaborarne e potenziarne almeno uno per indirizzo

Potenziamento delle attività del gruppo di lavoro finalizzate alla riduzione degli abbandoni e a favorire il successo scolastico

Monitorare e valutare annualmente le iscrizioni, i trasferimenti, gli abbandoni e le non promozioni

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formare i docenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative

Interventi di formazione dei docenti sui BES

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare in rete integrata con gli Enti pubblici e privati e con le Istituzioni del territorio

Incrementare la partecipazione delle famiglie agli OO.CC

Attività prevista nel percorso: Cresciamo insieme per il tuo futuro!

Descrizione dell'attività	Attività previste dal progetto presentato dalla F.S. di Area 3 - Supporto agli alunni
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzione Strumentale alunni
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze di base, miglioramento degli esiti, della motivazione e autostima degli studenti, fare emergere le eccellenze; coinvolgimento degli studenti. Le attività di recupero, sostegno e potenziamento hanno la finalità di migliorare l'azione educativa, mettendo in atto misure concrete di prevenzione dell'insuccesso scolastico, contribuendo a contrastare la dispersione e l'abbandono

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività	<p>Oltre alle attività già previste nell'ambito del piano triennale di formazione dei docenti, nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'istruzione e del merito ha avviato un piano per l'orientamento e investito su un'importante novità: l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 sono stati previsti percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. Tale azione rientra in una strategia più ampia per personalizzare l'insegnamento e combattere la dispersione scolastica. Le figure professionali di tutor e orientatori rivestiranno un ruolo chiave nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita, valorizzandone i talenti e aiutandoli a pianificare la loro storia formativa e professionale. Le linee guida per l'orientamento hanno evidenziato l'importanza della formazione dei docenti su questi temi. Inoltre, le stesse linee di investimento del PNRR prevedono lo svolgimento di attività formative finalizzate all'orientamento. Oltre alle azioni formative messe in atto in collaborazione con INDIRE, il nostro Istituto si riserva di usufruire delle diverse risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei e delle iniziative promosse a livello locale da università, regione, enti e organizzazioni territoriali. Gli interventi di formazione</p>
---------------------------	--



riguarderanno i seguenti ambiti: - INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche, al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie; - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione, nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni, per far emergere i talenti di ciascuno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Funzione Strumentale docenti

Risultati attesi

Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana; Rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente; Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extra-scolastico; Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività



sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, per favorire una interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia; Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro; Sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti del territorio coinvolti nel percorso educativo degli studenti, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie; Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, anche attraverso modelli di peer-education.

● **Percorso n° 3: Competenze di cittadinanza**

Il percorso si pone come obiettivo di coinvolgere tutti i partecipanti al dialogo educativo per mettere in campo azioni efficaci che portino al raggiungimento degli obiettivi declinati all'interno della competenza chiave europea: Competenza in materia di cittadinanza. "La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politico oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità." Nel nostro istituto si sente la necessità di un percorso di sensibilizzazione sul tema della legalità, del rispetto delle istituzioni e quindi delle regole. I progetti di alfabetizzazione giuridica e di "Cittadinanza e Costituzione" hanno lo scopo di far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza delle sfide che li attendono per sé stessi e per la comunità in cui vivono. Anche la "Competenza digitale", che "presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società", diventa parte integrante di un percorso di crescita di cittadinanza attiva e consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzamento delle competenze nel quadro dei percorsi annualmente progettati di Cittadinanza e Costituzione per la cittadinanza attiva

○ **Ambiente di apprendimento**

Educare al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità (cittadinanza attiva).

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare la progettazione delle attività di PCTO inclusive favorendo l'autonomia degli alunni con disabilità nella società e nel mondo del lavoro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Progettare in rete integrata con gli Enti pubblici e privati e con le Istituzioni del



territorio

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva

Descrizione dell'attività	Quelle inserite in quest'ambito sono le attività di ampliamento dell'offerta formativa volte a sensibilizzare gli alunni al tema della cittadinanza attiva educando al rispetto delle regole e a comportamenti responsabili.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti referenti dei progetti "Giovani cittadini consapevoli", "Legalità e cittadinanza attiva: il contrasto alle mafie"; "Un giorno in senato"; " Vittime civili di guerre incivili"; Avis.
Risultati attesi	Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche descritte nella legge n.92 del 20/08/2019 per sviluppare, consolidare e potenziare conoscenze, abilità e competenze di cittadinanza attiva (competenze chiave europee). • Coinvolgere tutti i partecipanti al dialogo educativo per mettere in campo azioni efficaci che permettano lo sviluppo di Competenze di cittadinanza. • Educare al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri per migliorare nel rispetto delle istituzioni e delle regole. 25 • Formare cittadini responsabili e attivi □ Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità: cittadinanza attiva. • Aumentare la consapevolezza e sviluppare un maggiore senso critico



nell'utilizzo • delle tecnologie e dei mezzi di comunicazione •
Migliorare il comportamento e gli atteggiamenti per favorire un clima più positivo, meno conflittuale. • Sviluppare un maggiore senso di appartenenza all'istituto da parte degli studenti •
Educare per prevenire comportamenti non sani per lo sviluppo fisico ed emotivo degli studenti • Sviluppare le seguenti competenze chiave di cittadinanza: o Competenza multilinguistica o Competenza in materia di cittadinanza o Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Attività prevista nel percorso: Educazione alla legalità

Descrizione dell'attività

Il Progetti relativi a questo ambito di azione, attraverso una serie di interventi ed attività, si pongono la finalità di promuovere il benessere nel contesto scolastico, ma soprattutto favorire, in tutti i soggetti coinvolti, lo sviluppo di quelle capacità affettivo-relazionali fondamentali per instaurare e mantenere relazioni positive con l'altro da sé. Gli interventi, in linea con gli obiettivi educativi della scuola, intendono affiancarsi, e non sostituirsi, al ruolo formativo della famiglia nell'educazione all'affettività del proprio figlio/a. □

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Docenti referenti dei progetti "Sport per tutti"; "Mai più bullismo e cyberbullismo"; "Date da ricordare"; "Sicurezza stradale",



"Nuova prospettiva"; "Astrolabio: Grande Carro"

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche descritte nella legge n.92 del 20/08/2019 per sviluppare, consolidare e potenziare conoscenze, abilità e competenze di cittadinanza attiva (competenze chiave europee). • Coinvolgere tutti i partecipanti al dialogo educativo per mettere in campo azioni efficaci che permettano lo sviluppo di Competenze di cittadinanza. • Educare al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri per migliorare nel rispetto delle istituzioni e delle regole. • Formare cittadini responsabili e attivi, Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità: cittadinanza attiva. • Aumentare la consapevolezza e sviluppare un maggiore senso critico nell'utilizzo • delle tecnologie e dei mezzi di comunicazione • Migliorare il comportamento e gli atteggiamenti per favorire un clima più positivo, meno conflittuale. • Sviluppare un maggiore senso di appartenenza all'istituto da parte degli studenti • Educare per prevenire comportamenti non sani per lo sviluppo fisico ed emotivo degli studenti • Sviluppare le seguenti competenze chiave di cittadinanza: o Competenza multilinguistica o Competenza in materia di cittadinanza o Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'obiettivo di processo legato all'adeguamento della dotazione di nuove tecnologie per l'efficacia della didattica e della formazione dei docenti è stato costantemente ritenuto rilevante ai fini del raggiungimento delle priorità. L'Istituto ha lavorato nel triennio precedente, e continua ad adoperarsi per implementare la dotazione tecnologica atta a migliorare il modello organizzativo e favorire un approccio didattico in linea con lo stile di apprendimento dell'utenza. Parallelamente ai mezzi fortemente vincolati alle risorse disponibili, è fondamentale creare i presupposti affinché le persone possano fruirne in modo competente e proficuo. Fermo restando che innovativa è anzitutto la predisposizione con cui la comunità si rapporta ai cambiamenti volti al progresso, caratteristiche significativamente connesse all'innovazione dell'Istituto sono da ravvisarsi nel Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD): nella relativa sezione vengono declinate azioni relative alla formazione, al coinvolgimento degli alunni, alla creazione di soluzioni innovative. I risvolti didattici vanno nella direzione di metodologie aggiornate, le dinamiche di apertura e progettualità garantiscono una costante interazione con l'esterno. Gli obiettivi da perseguire sono trasversali in quanto prevedono la diffusione di una cultura digitale condivisa, che, oltre a tradursi in competenze specifiche, sia volta ad impostare una mentalità adatta alle modalità operative ormai diffuse in tutti i settori. Tale processo, parallelamente al piano di formazione, favorisce un rapporto sempre più sinergico tra docenti e gli alunni; incoraggia, inoltre, la costituzione di gruppi di lavoro atti a condividere finalità didattiche e formative specifiche, individuate per garantire spazi di interazione curricolari ed extracurricolari con conseguente arricchimento delle proposte. Rispetto al modello organizzativo l'offerta formativa è in linea con il D. L.vo. 61/17. Come già nel recente passato, l'Istituto si predispone ad ampliare la varietà dei percorsi di studio individuabili tra quelli declinati nel sopra citato decreto e regolamentati dal D.l. 92/2018 attraverso l'introduzione dell'indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale", con conseguente incremento e diversificazione di figure professionali. A questo si aggiunge la sinergia creata con altre realtà scolastiche che hanno i medesimi indirizzi. Vengono anche intraprese iniziative riguardanti il processo di apertura ad altri contesti nazionali; ne è riprova il progetto di mobilità studentesca internazionale, che, ponendo come obiettivo l'internazionalizzazione, inserisce l'Istituto nell'ampio processo di mobilità scolastica che interessa il nostro Paese. L'Istituto, tramite contatti con associazioni quali Intercultura e progetti Erasmus Plus, intende realizzare scambi con scuole di vari Stati del mondo, favorendo



soggiorni scolastici e/o Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), che possono protrarsi fino alla durata di un anno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Favorire la pratica e la diffusione di nuove modalità didattiche anche attraverso le iniziative previste per la formazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Modalità didattiche innovative sono in linea con lo stile di apprendimento degli alunni prettamente laboratoriale, partecipato e possibilmente rivolto alle nuove tecnologie. Tra gli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, l'integrazione di apprendimenti formali e non formali è prevista e declinata nell'ambito del PFI che l'Istituto predispone nelle varie classi. Per gli apprendimenti non formali/informali si tiene conto del contesto di apprendimento, della descrizione dell'esperienza e del suo esito in merito alle competenze acquisite, della ricaduta nell'ambito del PFI; per gli apprendimenti formali, si tiene conto delle UDA delle discipline e di quelle del Consiglio di Classe

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa a reti di indirizzo al fine di condividere e migliorare pratiche didattiche innovative.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AIDA - Ambienti innovativi di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea centrale del presente progetto è quella di rinnovare i tradizionali ambienti di apprendimento con le nuove tecnologie, in modo da integrare nella pratica didattica quotidiana strumenti e metodologie innovative che contribuiscano a creare spazi motivanti e inclusivi in grado di contribuire al contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. Grazie ai fondi PNRR - Piano Scuola 4.0 l'Istituto Einaudi-Mattei intende, dunque, realizzare 20 ambienti di apprendimento innovativi: dieci presso la sede Einaudi e dieci presso la sede Mattei. Tutti gli ambienti sono stati pensati con accesso a quelle tecnologie, che permettano di creare all'interno delle aule uno spazio in cui sia caratterizzante la connessione continua con informazioni e persone. Quelli progettati saranno ambienti improntati all'utilizzo di OER, Open Educational Resources, basati su metodologie didattiche innovative, che pongono al centro dell'apprendimento, che si configura come attivo e collaborativo, lo studente. Attraverso la rete cloud computing, di cui la scuola già dispone (piattaforma Google Workspace), gli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potranno approfondire e fare proprie le potenzialità dello strumento digitale, che permetterà loro di assistere ad una dilatazione spazio-tempo della didattica, che andrà oltre lo spazio fisico dell'aula. Docenti e studenti si apriranno così non solo ad una "semplice" didattica digitale ed approderanno a quella che oggi viene definita una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse e il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie all'interno di esse. La scelta delle "aule fisse" nasce dall'esigenza di permettere ad entrambe le sedi dell'Istituto di avere crescita uniforme nel processo di innovazione. Negli ambienti così rinnovati gli studenti potranno disporre non solo di strumenti per la D.D.I. ma anche per una didattica aumentata e immersiva. La dotazione tecnologica di base delle aule dell'Istituto (Smart Tv, WebCam e Android box) verrà ulteriormente incrementata da una dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili di ricarica per la protezione degli stessi. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEAM di base per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e competenze disciplinari. L'approccio alla realtà immersiva sarà possibile attraverso l'utilizzo di visori stand alone, mentre quello alla realtà aumentata con l'utilizzo di fotocamere 360° e il software "Thinglink". Per gli arredi si utilizzeranno, invece, le dotazioni già in essere nell'Istituto, alcune delle quali acquisite durante il periodo pandemico (sedute innovative).

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



● Progetto: Future Lab - Scuola, Servizi e Industria 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR ĩ Piano Scuola 4.0 si intende realizzare tre laboratori (due presso la sede Mattei e uno presso la sede Einaudi). Nella progettazione si ĩ tenuto conto delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo (realt virtuale e aumentata). Essa prevede l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, software, ma anche l'adozione di arredi innovativi. Lo spazio di apprendimento verr riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro gli studenti, secondo principi di flessibilit, molteplicit di funzioni, collaborazione e inclusione. Il laboratorio CAD-CAM 4.0 sar un ambiente innovativo dedicato al disegno e alla progettazione. Il rinnovamento tecnologico aziendale con le tecnologie dell'industria 4.0 impongono, infatti, un adeguamento non solo metodologico ma anche strutturale, attraverso un aggiornamento significativo delle attrezzature a disposizione, che permettano di spaziare nell'ambito del reverse engineering, della visualizzazione tridimensionale virtuale e della realt aumentata, dell'intelligenza artificiale. All'interno del laboratorio gli alunni verranno coinvolti in attiv per il disegno e la progettazione CAD di componenti meccanici o si cimenteranno nel rilievo 3D di pezzi meccanici esistenti per la ricostruzione di ricambi, tramite strumenti di misura tradizionali o con l'ausilio della scansione 3D. Tramite i PC di ultima generazione gli studenti potranno utilizzare anche i CAD parametrici per il settore meccanico. Una volta terminata la realizzazione o il rilievo dei modelli 3D, gli studenti verranno coinvolti nella produzione di prototipi tramite la stampa 3D oppure potranno simulare la produzione tramite i software di CAM e CNC gratuiti. Nel laboratorio avverr la sperimentazione con la realt virtuale (VR) come nuovo strumento di comunicazione tecnica e di marketing realizzando dei prodotti multimediali con software specifici professionalizzanti. I prodotti realizzati potranno essere fruiti anche all'interno delle classi dotate di attrezzature VR. Il Laboratorio ĩAutomazione 4.0ĩ nelle sue due articolazioni (Automazione e Fabbrica 4.0) con le relative configurazioni flessibili ed estensioni opzionali sar



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

uno spazio di apprendimento generatore di saperi da sperimentare sul campo, utilizzando strumenti reali ed un approccio pratico-esperienziale alla risoluzione dei problemi; esso parte dall'adozione di un modello unificato di lettura della fabbrica, che dà il giusto peso alle tecnologie, ai processi ed all'organizzazione ed offre la comprensione delle ricadute in termini operativi ed organizzativi all'interno di essa. Nel 'Futur-Lab' della sede Einaudi il circuito didattico è stato pensato suddiviso in spazi dedicati allo sviluppo di esperienze multidimensionali. Ogni disporrà di un laboratorio a tecnologia immersiva e aumentata. Esso è stato concepito come continuum del progetto Next Generation Class e vuole essere un elemento fondamentale per l'azione 1.4. Le tecnologie immersive verranno utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline. Il laboratorio è pensato scandito in tre aree: area briefing; area mixed reality; area progettazione multimediale e 3D. Dopo il briefing iniziale, l'area in cui il docente-moderatore imposterà le linee dello sviluppo del lavoro che potrà essere sviluppato in modo totalmente immersivo/virtualizzato o in maniera multimediale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: CON LE STEM VERSO LE NUOVE PROFESSIONI

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto comprende nove indirizzi professionali distribuiti in due sedi. Coerentemente con la loro diversa fisionomia, il progetto prevede il collegamento tra le attività laboratoriali professionalizzanti e le discipline del curriculum al fine di sviluppare le competenze STEM e consentire in futuro alle studentesse e agli studenti di confrontarsi con nuove occupazioni o con nuovi modi di svolgere mestieri già affermati. A tal fine si mirerà ad acquisire alcuni strumenti destinati ai laboratori affiancati da altri, facilmente mobili, da utilizzare anche nelle aule per un approccio trasversale alla didattica digitale che sviluppi in maniera flessibile, a partire dal biennio, i concetti di base degli assi culturali per apprendere ad operare in campi applicativi. I percorsi STEM comprenderanno pensiero computazionale associato alla robotica (Arduino, Raspberry), osservazione e rappresentazione scientifica tridimensionale (microscopi digitali fissi e portatili), apprendimento delle tecniche di progettazione e costruzione di manufatti con strumenti digitali (Stampante 3D e plotter); l'esplorazione delle potenzialità offerte dalla realtà virtuale e aumentata, supportata da software per la modellazione 3D, visori e fotocamera 360, farà da cornice agli apprendimenti scientifico-tecnologici e alla documentazione dei percorsi. L'approccio metodologico si ispirerà al trialogical learning favorendo l'apprendimento collaborativo, l'inclusione, basata sul tutoring e sull'equo coinvolgimento tra i generi, e i processi di feedback, grazie al lavoro di gruppo in classe e alla conseguente interazione comunicativa tra le dimensioni individuale e sociale nella realizzazione di oggetti condivisi; il coinvolgimento di più docenti consentirà di intervenire nelle attività implementando più soluzioni a seconda delle proprie competenze disciplinari e di sviluppare analisi e soluzione di problemi attraverso il Project e il Problem Based Learning.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Next GenerAction school

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR - Piano Scuola 1.4 l'Istituto intende realizzare il presente progetto, che ha come obiettivi principali il contrasto e la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali attraverso l'intervento sulle competenze di base. Dispersione scolastica e divari territoriali sono senza dubbio sinonimi di un forte disagio sociale, culturale e socio-economico dell'alunno, che ha delle inevitabili connessioni col contesto scolastico. Esse non incidono solo sul percorso formativo dello studente ma anche sulla sua futura vita da adulto. Un livello basso e/o nullo di scolarizzazione, infatti, può nella maggior parte dei casi portare ad un lavoro precario e irregolare, determinando il rischio di "esclusione sociale". Al fine di rendere il presente progetto più efficace si è scelto di predisporre percorsi per ogni tipologia di intervento prevista. Ogni azione pianificata ha lo scopo di creare una scuola dinamica e innovativa in grado di supportare e sostenere i propri studenti nel raggiungimento del successo formativo, motivandoli allo studio e, soprattutto, rafforzandone l'autostima. Le attività progettate si rivolgono, quindi, ai ragazzi dell'Istituto che mostrano particolari fragilità di tipo motivazionale e/o disciplinare col fine di accrescere la loro capacità di superare gli ostacoli e saper affrontare tutte quelle difficoltà che il percorso scolastico pone loro. L'analisi dei bisogni dell'utenza verrà dunque condotta intersecando due assi: quello del rendimento scolastico e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quello della motivazione. Per i percorsi di supporto individuale sono state previste attività di mentoring e orientamento, nonché attività di recupero e consolidamento nella forma dell'Help desk, con particolare attenzione alle discipline di indirizzo caratterizzanti il percorso di studi, per un ulteriore supporto agli studenti fragili nel colmare i propri gap formativi e raggiungere il successo scolastico. Le azioni di mentoring/orientamento e coaching avranno come elemento cardine l'ascolto attivo, il dialogo e la centralità dello studente. Per il potenziamento delle competenze di base si è progettato per ogni disciplina oggetto delle prove Invalsi (Inglese, Italiano, Matematica) cicli da dieci ore ciascuno di corsi di approfondimento/potenziamento. Per queste attività, al fine di creare un ambiente scolastico incoraggiante e motivante, si è scelto di coinvolgere anche un team di studenti-tutor. Le attività di potenziamento/approfondimento disciplinare, infatti, non vanno intese solo come "corso di recupero" ma anche come attività motivanti e stimolanti volte all'acquisizione di un proprio metodo di studio attraverso metodologie didattiche innovative. I percorsi per le famiglie avranno come tema cardine del ciclo di incontri informativi/formativi progettati la gestione dei comportamenti sfidanti e la riduzione delle difficoltà sociali, emotive e comportamentali. Questi percorsi hanno come fine ultimo anche quello di promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica delle famiglie. Gran parte delle risorse, infine, saranno utilizzate per i laboratori: Inclusione; Linguaggi formali e Informali; DigiComp; Visual Marketing; Giochi della Mente; Pensiero Computazionale e Coding. Tutti i laboratori si pongono come obiettivo quello di promuovere l'inclusione e creare un ambiente scolastico incoraggiante e motivante.

Importo del finanziamento

€ 196.202,65

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	237.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	237.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

L'I.I.S. Einaudi-Mattei è il polo professionale più ampio della provincia di Latina con i suoi sei indirizzi attivi.

Sede **Einaudi**:

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (diurno e serale);
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale – Odontotecnico;
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale – Ottico (classe quarta e quinta);
- Servizi Commerciali (classe terza, quarta e quinta);

Sede **Mattei**:

- Manutenzione e Assistenza Tecnica (diurno e serale);
- Made in Italy.

Secondo quanto previsto dalla Riforma dei Professionali (D. Lgs. 61/2017 e Decreto Interministeriale 92/2018 - Allegato A) il Collegio Docenti ha deliberato la seguente referenziazione degli indirizzi di studio ai codici ATECO delle attività economiche:

- Industria e artigianato per il **Made in Italy**

Referenziazione alle attività economiche: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

C – Attività Manifatturiere

C – 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)

C – 25.62 Lavori di meccanica generale

Correlazione ai settori economico-professionali: Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai seguenti settori economico-professionali: Meccanica, Produzione e Manutenzione di macchine, Impiantistica

- Manutenzione e assistenza tecnica

Referenziazione alle attività economiche: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni



statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:

C- Attività manifatturiere

C - 33 Riparazione manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature

F - Costruzioni

F - 43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

G - 45.2 Manutenzione e riparazione di autoveicoli

Le declinazioni dei percorsi dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica a partire dal terzo anno saranno:

F - Costruzioni

F - 43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

G - 45.2 Manutenzione e riparazione di autoveicoli

Correlazione ai settori economico-professionali: Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai seguenti settori economico-professionali: Meccanica, Produzione e Manutenzione di macchine, Impiantistica.

- Servizi Commerciali

Referenziazione alle attività economiche: Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione da "A" a "S" compresi e "U".



Correlazione ai settori economico-professionali: In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area comune".

Le eventuali declinazioni dei percorsi dell'indirizzo Servizi Commerciali a partire dal terzo anno sono le seguenti:

- Amministratore di condominio
- Design della comunicazione visiva e pubblicitaria
- Turismo accessibile e sostenibile
- Logistica import/export.
- Web community

- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Referenziazione alle attività economiche: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

Q – Sanità e assistenza sociale

Q – 86 Assistenza sanitaria

Q – 87 Servizi di assistenza sociale residenziale

Q – 88 Assistenza sociale non residenziale

Correlazione ai settori economico-professionali: Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: Servizi socio-sanitari.

- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

Referenziazione alle attività economiche: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza



del profilo di indirizzo:

C – Attività manifatturiere

C – 32 Altre industrie manifatturiere

C – 32.5 Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche

C – 32.50. 2 Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)

Correlazione ai settori economico-professionali: Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore: Servizi socio-sanitari.

- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico

Referenziazione alle attività economiche: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo

C – Attività manifatturiere

C – 32 Altre industrie manifatturiere

C – 32.5 Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche

C – 32.50.4 Fabbricazione di lenti oftalmiche

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto veicoli e motocicli

G – 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)

G – 46.1 Intermediari del commercio

G – 46.18 Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti

G – 46.18.93 Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori di analisi

G – 46.4 Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale



G – 46.43.3 Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica

G – 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)

G – 47.7 Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati

G – 47.78.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia

Correlazione ai settori economico-professionali: Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore economico-professionale: Meccanica, Produzione e Manutenzione di macchine, Impiantistica.

Per quanto riguarda il corso serale di educazione permanente per adulti nei percorsi di istruzione di secondo livello, come è stato detto, dall'a.s. 20/21 sono attivi gli indirizzi Servizi socio-sanitari e Manutenzione e Assistenza Tecnica.

Con la riforma dei corsi per gli adulti è possibile accedere al corso serale dopo il compimento del sedicesimo anno di età. L'accesso è consentito a coloro che sono già in possesso di un titolo di studio di licenza media.

Ai corsi serali possono iscriversi:

- coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno d'età, che in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione dimostrano, per documentati motivi, di non poter frequentare i corrispondenti corsi diurni.

Aspetti significativi del corso serale sono indubbiamente:

- la riduzione dell'orario settimanale di lezione orario annuale complessivo è pari al 70% dell'ordinamento diurno e i giorni di lezione settimanali sono distribuiti su 5 giorni;
- la flessibilità dei percorsi formativi;
- la fruizione a distanza il 20% del percorso formativo avviene attraverso apposita piattaforma;
- il riconoscimento di crediti formali, non formali e informali.

I crediti sono il riconoscimento di competenze già acquisite essi sono distinti in:

- Crediti formali: Studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti;



- Crediti non formali: Apprendimento conseguito a seguito di una scelta intenzionale della persona che si realizza al di fuori del sistema di istruzione e formazione in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi;
- Crediti informali: Esperienze maturate in ambito lavorativo, familiare o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi

Il percorso è individualizzato (il tirocinio al corso serale non è obbligatorio per chi svolge attività lavorativa). In sintesi si ha la seguente articolazione:

- Primo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio. Tale periodo si riferisce a conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti indirizzi "Servizi socio-sanitari" e "Manutenzione e assistenza tecnica";
- Secondo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al quinto anno degli indirizzi "Servizi socio-sanitari" e "Manutenzione e assistenza tecnica";
- Terzo Periodo Didattico: finalizzato all'acquisizione del Diploma di Istruzione Professionale. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai rispettivi indirizzi "Servizi socio-sanitari" e "Manutenzione e assistenza tecnica. Si conclude con un esame di Stato per il rilascio del titolo di studio conclusivo, previo superamento delle prove previste.

Il percorso di istruzione di secondo livello è progettato per Unità di Apprendimento (UdA) intese come un insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai relativi Periodi Didattici. Le UdA rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono organizzate in modo da consentire la personalizzazione del percorso, in conformità con il Patto Formativo Individuale. Quest'ultimo è uno strumento finalizzato ad esplicitare azioni e comportamenti che alunni e insegnanti si impegnano a concretizzare in classe, assicurando il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal processo educativo condiviso, creando un clima comunicativo efficace ed efficiente, chiarendo ruoli, compiti, funzioni di tutti i soggetti coinvolti, evidenziando i crediti riconosciuti attraverso la certificazione delle competenze. La progettazione del percorso che ne consegue garantisce la personalizzazione delle attività, sia per il recupero di abilità e competenze, sia per calibrare l'offerta formativa sui bisogni dei singoli studenti adulti. La stesura del Patto Formativo Individuale prende avvio dallo svolgimento di un colloquio iniziale, che si inserisce pienamente nel sistema di accoglienza e orientamento previsto per gli adulti che intendono reimmettersi nel percorso di istruzione. Esso permette di: raccogliere informazioni sui bisogni formativi dello studente; mettere in evidenza le competenze già acquisite; documentare il precedente percorso scolastico e lavorativo dello studente.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E.MATTEI	LTRI01901N
IPSIA MATTEI SERALE	LTRI019502

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire



servizi
efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e



approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;



- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche



e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L. EINAUDI	LTRC019011
IPC EINAUDI SERALE	LTRC019509

Indirizzo di studio

● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e



la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.



● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;



- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO



Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico

in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e



nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;

- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;

- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente,



l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;

- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Approfondimento

Profilo di uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area generale (decreto interministeriale n. 92/18)

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

L. EINAUDI LTRC019011

IPC EINAUDI SERALE LTRC019509

A. Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Competenze specifiche:

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" è in grado di:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti



territoriali formali e informali.

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

B. Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico

Competenze specifiche:

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:



Odontotecnico" è in grado di:

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

C. Servizi Commerciali

Competenze specifiche:

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" è in grado di:

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.



Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

D. Arti Ausiliarie Delle Professioni Sanitarie: Ottico

Competenze specifiche:

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico" è in grado di:

Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio



degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.

Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

E.MATTEI LTRI01901N

IPSIA MATTEI SERALE LTRI019502

A. Manutenzione e Assistenza Tecnica

Competenze specifiche:

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" è in grado di:

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.



Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

B. Industria e Artigianato per il **Made in Italy**

Competenze specifiche:

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" è in grado di:

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.



Insegnamenti e quadri orario

EINAUDI -MATTEI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

Approfondimento

Si allegano quadri orario

Allegati:

Quadri orario.pdf



Curricolo di Istituto

EINAUDI -MATTEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto

Il curricolo dell'Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, tiene conto della collegialità delle scelte per avere linee guida comuni. I traguardi di competenze da acquisire nei vari anni di corso sono definiti nelle programmazioni dipartimentali e in quelle del Consiglio di Classe, tenendo conto della trasversalità dei percorsi; nei piani di lavoro dei docenti vengono esplicitati obiettivi variamente classificati, contenuti in termini di conoscenze - abilità - competenze, tempistica, mezzi, strumenti, spazi, criteri di verifica e valutazione; particolare attenzione è rivolta alle metodologie didattiche che si avvalgono di contesti laboratoriali volti alla gestione dei processi e al problem - solving. Nell'ambito del contesto classe, si tiene conto della specificità dei singoli allievi e della loro formazione individuale (P.F.I.). L'ampliamento dell'Offerta Formativa, spendibile in saperi ed esperienze, favorisce l'espansione delle aree curriculari; è progettato in raccordo al piano di miglioramento in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel rapporto di autovalutazione, viene effettuato su proposta dei docenti e in adesione ad iniziative a cui l'Istituto si riserva di partecipare anche in corso d'anno. L'area progettuale è finalizzata a consolidare la prospettiva di un iter scolastico inclusivo, accrescendo così senso di appartenenza e motivazione alla frequenza. Il curricolo didattico, pur inquadrandosi in una logica comune quanto più possibile interdisciplinare, tiene conto delle specificità dei singoli percorsi, attraverso la predisposizione di U.d.A. di indirizzo; vengono attuati approfondimenti relativi all'indirizzo scelto, che trovano riscontro professionalizzante nell'esperienza dei P.C.T.O. Si promuovono iniziative per la valorizzazione delle eccellenze ed attività per il supporto degli studenti in difficoltà. Si propongono spettacoli, visione di film a tema, conferenze, viaggi e visite di istruzione, apertura a realtà internazionali, eventi per sostenibilità



ambientale e solidarietà, partecipazione a manifestazioni locali di cittadinanza attiva e ogni iniziativa che, aumentando la conoscenza degli studenti in merito alle strutture sociali, alle istituzioni, ai servizi offerti dal territorio, possa accrescere la loro consapevolezza rispetto alle proprie capacità ed attitudini, alle proprie motivazioni ed aspirazioni, mettendoli in grado di operare scelte sicure e ragionate che li renderanno professionisti responsabili.

Per il prossimo triennio, il Collegio dei Docenti attiverà iniziative di ampliamento curricolare coerenti con le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PREMESSA

Il curriculum di Educazione Civica ha come finalità quello di formare cittadini responsabili e partecipativi alla vita civile e sociale della propria comunità. Diventare cittadini è un percorso di apprendimento che pone lo studente in grado di sviluppare responsabilità e cura verso gli altri, la società e l'ambiente. Il curriculum verticale di educazione civica è un'opportunità per gli studenti per riconoscersi cittadini attivi nella società; è un'opportunità, per la scuola e per gli insegnanti, per rendere più efficace la loro azione educativa; è un'opportunità per il territorio per creare una fattiva collaborazione all'interno della propria comunità.

COME LA SCUOLA PUÒ EDUCARE ALLA CITTADINANZA?

La Scuola educa alla cittadinanza se si pone come luogo in cui il sapere diventa partecipazione civile e sociale e l'apprendimento delle discipline è finalizzato a strutturare competenze civiche e sociali. La scuola educa alla cittadinanza se si fa carico dell'educazione della persona utilizzando come modello educativo la Costituzione con i suoi principi e i suoi valori. La scuola educa alla cittadinanza se si pone al servizio del territorio, spazio in cui sperimentare una partecipazione attraverso pratiche di cura, responsabilità, solidarietà e sostenibilità. La scuola educa alla cittadinanza se permette alle giovani generazioni di connettersi con le grandi questioni del nostro tempo, di aprirsi alla comprensione della realtà odierna per intuire le sfide future.



Allegato:



Curricolo d'Istituto di Educazione Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti utilizzano il curricolo della scuola e le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa per favorire il raggiungimento di obiettivi trasversali mirati a competenze chiave di cittadinanza, di cultura generale e professionali anche con predisposizione e adesione a proposte innovative, finalizzate a valorizzare esperienze di confronto interculturale. Le attività connesse ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e le azioni del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) contribuiscono a costruire competenze spendibili ad ampio raggio, sia nell'ambito del curricolo scolastico che nel settore lavorativo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Acquisire le "Competenze chiave di Cittadinanza" è necessario per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'U.E. nella nuova Raccomandazione del Parlamento europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006) ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Le "competenze chiave" sono quella combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità". Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza, possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, si sovrappongono e sono interconnesse.

Esse sono: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e



civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo di Istituto prevede azioni didattiche e progettuali che afferiscono alle aree indicate.

- La “competenza alfabetica funzionale”, la “competenza multilinguistica” e la “competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie” sono in diretto rapporto con i percorsi disciplinari e trovano attuazione attraverso iniziative condivise in ambito dipartimentale, legate ai bisogni e alle potenzialità degli alunni; le competenze riferite all’area linguistica e logico-matematica sono oggetto delle prove standardizzate nazionali, i cui risultati sono motivanti rispetto alle misure da prevedere per ottimizzarne gli esiti.
- La “competenza digitale”, oltre a costituire materia di studio, viene modulata attraverso le azioni previste nel PNSD.
- “Imparare ad imparare” è trasversale ed è particolarmente importante per gli studenti, costantemente guidati a prendere consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, al fine di identificare le opportunità disponibili, sviluppando capacità di affrontare i problemi per apprendere in modo efficace.
- La “competenza sociale e civica in materia di cittadinanza” e la “consapevolezza ed espressione culturale” afferiscono sia alle discipline di insegnamento che ai progetti promossi dall’Istituto.
- La “competenza imprenditoriale” e la “competenza personale e sociale” sono connesse anche e soprattutto ai Percorsi per le Conoscenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO).

In Italia le “competenze chiave per l'apprendimento permanente”, individuate dal Parlamento Europeo nel 2006 sono state richiamate e declinate nell’ambito del Decreto n.139 del 22 agosto 2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”, che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all’obbligo di istruzione. Le competenze, articolate in abilità/capacità e conoscenze, sono sviluppate in quattro assi culturali: asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico-tecnologico; asse storico-



sociale.

Le otto competenze di cittadinanza definite dal decreto ministeriale sono le seguenti:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali), rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.



- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Insegnamenti opzionali

Con riguardo agli insegnamenti opzionali, l'Istituto si predispone all' attivazione di attività didattiche per l'ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Gli alunni che hanno scelto di non avvalersi dell'I.R.C. potranno partecipare a uno dei tre progetti predisposti dalla o dal docente di A.A.R. su contenuti diversi da quelli trattati nelle discipline curricolari:

- a. Cittadinanza e Costituzione Italiana ed Europea;
- b. attività di sensibilizzazione all'integrazione delle differenze;
- c. studio assistito;
- d. attività informative sul mondo del lavoro.

Approfondimento

A fronte delle esigenze dell'utenza, il curricolo prevede attività a sostegno del percorso di studi, finalizzate al successo scolastico. Fermo restando che l' Istituto si predispone alla valorizzazione delle eccellenze con proposte di potenziamento commisurate al profilo degli alunni, la personalizzazione della didattica volta al recupero è una attività di rilievo che consente il miglioramento del rendimento della classe e fa parte del progetto di promozione del successo scolastico, in sintonia con RAV e



PDM. Pur adattandosi in modo mirato a ciascun indirizzo sulla base delle specifiche esigenze, l'organizzazione del recupero tiene conto di parametri comuni facendo uso fundamentalmente dei seguenti strumenti e delle relative risorse: - monitoraggio regolare del processo di apprendimento effettuato da ciascun insegnante per la propria disciplina, e globalmente dal Consiglio di Classe, anche in funzione del tutoraggio da riportare al Progetto Formativo Individuale (PFI);

- azione di "peer to peer" svolta tra alunni in attività di gruppo;

- interventi mirati sulle lacune evidenziate;

-utilizzo di tutte le competenze accertate del personale e delle strutture a disposizione nell' Istituto, ricorrendo solo quando necessario a docenti esterni;

- utilizzo dei tempi e degli spazi disponibili preferibilmente in orario mattutino, data l'alta percentuale di studenti pendolari, riservando il pomeriggio per gli interventi altrimenti non realizzabili;

- subito dopo gli scrutini del primo periodo la scuola organizza interventi didattico - educativi: in itinere da utilizzare per il recupero in orario mattutino e/o con sportelli didattici o corsi di recupero in orario pomeridiano, per eliminare e/o colmare le carenze evidenziate durante lo scrutinio del 1°quadrimestre;

- a conclusione dell'anno scolastico i Consigli di Classe provvedono ad effettuare lo scrutinio finale.

Nell' ambito del biennio, nel passaggio dalla classe prima alla seconda, si procede in accordo a quanto previsto per il Progetto Formativo Individuale; rispetto al triennio, per l'ammissione alla classe terza, quarta e quinta in caso di insufficienze in una o più discipline, quando ciò non comporta un immediato giudizio di non promozione, si provvede a sospendere il giudizio. A seguito di ciò la scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni prese dal Consiglio di Classe, indicando le carenze evidenziate in ciascuna disciplina ed i voti proposti in sede di scrutinio per le materie in cui l'alunno non ha conseguito la sufficienza. Vengono quindi comunicate anche le discipline su cui saranno organizzati interventi didattici per il recupero, secondo quanto deciso dal Collegio dei Docenti, e il relativo calendario. Le famiglie possono comunque dichiarare di non avvalersi di queste iniziative e provvedere personalmente al recupero delle carenze. In ogni caso lo studente è obbligato a sottoporsi alla verifica circa i risultati dell'attività di recupero, nella forma idonea alle diverse discipline. In seguito il Consiglio di Classe, integrando lo scrutinio finale di giugno, verifica l'esito delle prove e formula il giudizio finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva. Tutte queste operazioni devono concludersi entro la fine dell'anno scolastico in corso.



Interventi per alunni stranieri

Essendo presente un consistente numero di studenti di madrelingua non italiana, la scuola promuove attività progettuali di italiano L2 . Accorgimenti didattici vengono utilizzati in base alle competenze iniziali, con finalizzazione di corsi specifici per alunni che non sono in grado di comunicare in lingua italiana o che lo fanno in modo inadeguato. E' sempre più ricorrente la presenza di utenti extracomunitari che non conoscono neppure l' inglese pertanto il livello di relazione è affidato alla mediazione di connazionali già scolarizzati, ulteriore circostanza che sprona l' Istituto a favorire percorsi linguistici inclusivi.

Alunni con bisogni educativi speciali

In caso di Bisogni Educativi Speciali (BES), siano essi di natura transitoria o permanente, il percorso didattico degli alunni viene adattato ad ogni singolo caso, tenendo conto delle circostanze specifiche, delle strategie didattiche previste, della possibilità di modulare l' attività in base alle difficoltà o ai progressi valutati in itinere; si tende, per quanto possibile, al raggiungimento degli obiettivi minimi in base all' anno di corso rispettando le specificità che verranno individuate nell' ambito dei singoli consigli di classe e documentate attraverso PEI e PDP.

Vengono attivati progetti in funzione dell'assistenza specialistica e sensoriale, nonché il PAI di Istituto.

Nel caso di ospedalizzazione di un allievo, si provvede all' istruzione domiciliare con attività di "scuola in ospedale".



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: L. EINAUDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe 1E SAS: Conosco me stesso e gli altri; Immaginare futuri sostenibili**

Conosco me stesso e gli altri

- Creazione del proprio Avatar per la marionetta
- Descrizione dell'identità personale
- Questionario
- orientamento narrativo: leggere un testo da cui sviluppare una narrazione/riflessione su di sé e sulle proprie aspirazioni;
- riflessioni individuali o condivisi sulle competenze possedute; attitudini; valori/aspirazioni
- vocabolario su interessi attitudini e valori.

Immaginare futuri sostenibili

- brainstorming sui termini "Sviluppo" e "Sostenibile" in successione;
- laboratorio sui goal dell'Agenda 2030;



- ricerche sul concetto di green;
- discussioni in classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe 1A ODO: I conflitti e i valori costituzionali della pace; Conosco me stesso e gli altri**

I conflitti e i valori costituzionali della pace

- Sviluppo sostenibile e ambienti naturali;
- Two civil heroes: Gandhi e Mandela
- Art. 11-52 Costituzione italiana



- Lettura ed analisi testi sui valori della pace, differenze tra suddito e cittadini, Goal 16 Agenda Onu 2030.

Conosco me stesso e gli altri

- Test e questionari di autovalutazione;
- Orientamento narrativo
- Creazione di un curriculum vitae digitale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe 2E SAS: Conosco me stesso; Conosco il mio territorio**

- Realizzazione di una U.D.A di indirizzo dal titolo "Conosco me stesso";
- Creazione di un curriculum vitae digitale;
- Uscita sul territorio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate sul territorio

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe 2A ODO; 2B ODO: Conosco me stesso e gli altri ; Conosco il mio territorio; Immaginare futuri**

Conosco me stesso e gli altri

- Incontri con esperti del settore;
- Creazione di un curriculum vitae digitale (fatto di foto; frasi; musiche);
- Orientamento narrativo: leggere un testo da cui sviluppare una narrazione/riflessione su di sé e sulle proprie aspirazioni;

Conosco il mio territorio

- Lavoro di ricerca di attività lavorative offerte dal territorio
- Uscite sul territorio con visite ad aziende del settore

Immaginare futuri sostenibili



- Brainstorming sui termini "Sviluppo" e "Sostenibile" in successione;
- Ricerche su lavori green ;
- Salute e benessere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate sul territorio

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe 3E SAS: Il mondo del lavoro e la scelta consapevole**

- PCTO
- Svolgimento U.D.A. dal titolo "Animazione e attività ludica per l'infanzia";
- Laboratorio di lettura per bambini-Feltrinelli;



- Stesura di bilancio iniziale e finale delle competenze
- Incontro con esperti del settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti e uscite sul territorio

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per le classi 3A ODO; 3B ODO: Il mondo del lavoro e la scelta consapevole**

- PCTO
- Il mondo che mi circonda: il valore dei social
- Questionario: Come mi vedo. Visione che gli altri hanno di me.
- Incontro con esperti del settore (Psicologi, Influencer ...)
- Visite ad Aziende e Laboratori



- Incontro con esperti del mondo del lavoro
- U.D.A. di indirizzo: Realizzazione di corone provvisorie
- Stesura di un bilancio iniziale e finale delle competenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti e uscite sul territorio

○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe 3D SC: Il mondo del lavoro e la scelta consapevole**

- PCTO
- Bilancio iniziale e finale delle competenze;
- Incontri con esperti del mondo della finanza;
- Attività di scouting su aspetti produttivi del territorio
- Uscita sul territorio: Banco alimentare Onlus



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Incontri con esperti e uscite sul territorio

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe 4E SAS: Il mondo del lavoro e la scelta consapevole

- PCTO
- UDA di indirizzo: " Animazione e attività ludica";
- Attività con esperti del settore animazione;
- Laboratorio di attività manuali per disabili;
- Bilancio iniziale e finale delle competenze

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe 4A ODO; 4B ODO: Il mondo del lavoro e la scelta consapevole

- PCTO
- UDA di indirizzo: EPR (Espansore rapido del palato)
- Stesura di un bilancio iniziale e finale delle competenze
- Visite ad aziende e laboratori del settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti e uscite sul territorio

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe 4L: Il mondo del lavoro e la scelta consapevole

- PCTO

- UDA di indirizzo :

Indirizzo Commerciale: ***"Piano di Marketing"***

- Creazione di un volantino/manifesto per pubblicizzare un'azienda (ad es.: promozione commerciale di un negozio di ottica)

Indirizzo Ottico: ***"La presbiopia"***

- Misurazione e preparazione di un dispositivo per presbiopia.

Indirizzo Ottico: Visita presso l'industria di lenti "Roman Optica" di Pomezia

Indirizzo Commerciale: ***"Come far nascere un'azienda Startup"*** ; Incontro con un esperto del settore

Indirizzo Comm-Ott:

- Stesura di un bilancio iniziale e finale delle competenze



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti e uscite sul territorio

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe 5E SAS: Il mondo del lavoro e la scelta**



consapevole

- PCTO
- Simulazione di un colloquio di lavoro con esperti del settore
- Stesura del Curriculum vitae in italiano, inglese e spagnolo
- Progetto pronto Soccorso
- Salone dello studente
- Incontro con esperti esterni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con esperti e uscite sul territorio

○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe 5A ODO: Il mondo del lavoro e la scelta**



consapevole

- PCTO
- UDA di indirizzo "Protesi mobile totale"
- Stesura di un curriculum vitae in formato europeo
- Simulazioni di colloqui di lavoro con esperti del settore
- Incontri con esperti del mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti

○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe 5C SC: Il mondo del lavoro e la scelta consapevole**

- PCTO



- Redazione di un business plan
- Visita presso il centro della Guardia di Finanza di Pratica di Mare.
- Incontro con un selezionatore per la simulazione di un colloquio di lavoro;
- Incontro con un commercialista per delineare ed analizzare gli adempimenti per la creazione di una impresa.
- Redazione di un cv in formato europeo in italiano, inglese e francese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti e uscite sul territorio

○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe 5D SC :Il mondo del lavoro e la scelta consapevole**

PCTO

- Redazione di un Business plan: dalla ideazione alla realizzazione di una attività di impresa



- Visita presso il centro della Guardia di Finanza di Pratica di Mare.
- Incontro con un selezionatore per la simulazione di un colloquio di lavoro;
- Incontro con un commercialista per delineare e analizzare gli adempimenti per la creazione di una impresa;
- Redazione di un CV in formato europeo in italiano, inglese e spagnolo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti e uscite sul territorio

○ **Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe 5L: Il mondo del lavoro e la scelta consapevole**

- PCTO
- U.d.A. di indirizzo:

Indirizzo ottico: "La presbiopia": misurazione e creazione di uno strumento per presbiopia



Indirizzo odontotecnico: "Protesi mobile totale";

- Stesura di un Curriculum Vitae in formato europeo;
- Simulazione di un colloquio di lavoro con un selezionatore;
- Visita ad aziende di settore
- Incontri con esperti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti e uscite sul territorio

Dettaglio plesso: IPC EINAUDI SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo



per la classe 5G SAS: La scelta consapevole e il mondo del lavoro

- Simulazione colloqui di lavoro;
- Progettazione di percorsi di studio individualizzati col supporto del tutor;
- Stesura del curriculum vitae in formato europeo;
- Incontri con esperti del mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti

Dettaglio plesso: E.MATTEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi 1A MI; 1B MAT; 1C MAT: Conosco me stesso e gli altri; Conosco il mio territorio**

- Costruire una carta d'Identità "Come sono e come mi vedono gli altri";
- brainstorming di gruppo per analizzare le proprie attitudini e competenze (ad es. gioco dell'attribuzione di aggettivi con cui creare una wordcloud);
- Presentazione in formato digitale: creazione di un curriculum vitae digitale (fatto di foto, frasi, musiche);
- Discussione in classe dei risultati;
- Lavoro di ricerca e mappatura delle aziende del territorio (ricerca e consultazione di fonti preposte);
- Visita ai luoghi istituzionali;
- Visita museo Giannini/Bonifica/Cambellotti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate sul territorio

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe 2A MI; 2B MAT; 2C MAT: **Conosco me stesso; Conosco il mio territorio**

- Costruire una carta d'Identità "Come sono e come mi vedono gli altri";
- brainstorming di gruppo per analizzare le proprie attitudini e competenze (ad es. gioco dell'attribuzione di aggettivi con cui creare una wordcloud);
- Presentazione in formato digitale: creazione di un curriculum vitae digitale (fatto di foto, frasi, musiche);
- Discussione in classe dei risultati;
- Lavoro di ricerca e mappatura delle aziende del territorio (ricerca e consultazione di fonti preposte);
- Visita ai luoghi istituzionali;
- Visita museo Giannini/Bonifica/Cambellotti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate sul territorio

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe 3B MAT; 3C MAT: "Incontriamo il mondo del lavoro che ci circonda" ;La scelta consapevole

- Stage aziendale
- incontri con esperti del mondo del lavoro
- visite d'istruzione presso aziende e laboratori del territorio
- laboratori di orientamento per lo sviluppo di competenze con sviluppo di project work
- progettazione di percorsi di studio e professionali individualizzati (Life design) col supporto del tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate sul territorio; incontri con esperti

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe 3A MI: Il mondo del lavoro e la scelta consapevole

- Stage aziendale;
- U.D.A di indirizzo: Realizzazione telaio per pannelli fotovoltaici orientabili (con compito di realtà finale);
- incontri con esperti del mondo del lavoro;
- visite ad aziende e laboratori;
- progettazione di percorsi di studio e professionali individualizzati (Life design) col supporto del tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate sul territorio; incontri con esperti

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe 4A MI; 4B MAT; 4C MAT: Il mondo del lavoro e la scelta consapevole

- Stage aziendale;
- incontri con esperti del mondo del lavoro;
- visite ad aziende e laboratori;
- laboratori di orientamento per lo sviluppo di competenze con sviluppo di project work
- progettazione di percorsi di studio e professionali individualizzati (Life design) col supporto del tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate sul territorio; incontri con esperti

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe 5A MI; 5B MAT; 5C MAT; 5D MAT: Il mondo del lavoro, il mondo della scuola e la scelta consapevole

- Stage aziendale;
- Incontro con esperti del mondo del lavoro;
- Visite ad aziende e laboratori;
- Attività di orientamento in uscita organizzate dalla scuola;
- Incontri con esperti di orientamento;
- Project Work.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite guidate sul territorio; incontri con esperti

Dettaglio plesso: IPSIA MATTEI SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe 4H MAT La scelta consapevole e il mondo del lavoro

- Simulazione colloqui di lavoro;
- Progettazione di percorsi di studio individualizzati col supporto del tutor;
- Stesura del curriculum vitae in formato europeo;
- Incontri con esperti del mondo del lavoro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con esperti



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● “Dalla scuola all'azienda: un'opportunità per avvicinarsi al mondo del lavoro”

Il Progetto è destinato a tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto.

Per gli allievi con bisogni educativi speciali (BES) e, in particolare, per gli studenti che seguono percorsi differenziati, si prevede lo svolgimento delle attività sia a scuola, attraverso la partecipazione a laboratori scolastici e/o a progetti “modulati” sulla personalità e sulle reali capacità degli alunni coinvolti, che in adeguate strutture ospitanti.

Le attività saranno suddivise in due fasi.

FASE – FORMAZIONE TEORICA IN PRESENZA E/O A DISTANZA

La formazione teorica si terrà con l'intervento di esperti interni e/o esterni e avrà l'obiettivo di preparare le allieve e gli allievi sul loro inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base quali la comunicazione, la relazionalità, le conoscenze del mondo del lavoro collegato alla propria realtà territoriale, il sistema azienda, la legislazione specialistica.

In questa fase, prima dell'inserimento presso le strutture ospitanti, tutte le alunne e tutti gli alunni coinvolti nel Progetto, svolgeranno il corso di formazione generale obbligatoria di 4 ore in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 15 e 37, comma 1 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, come anticipato dall'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e il corso di formazione specifica “Rischio Alto” di 12 ore.

Saranno organizzati altresì, dei seminari, in presenza e/o a distanza, tenuti da esperti del settore su temi di orientamento al lavoro dipendente e al lavoro autonomo.

Nell'ambito del progetto ricadranno, inoltre, visite e viaggi d'istruzione (anche di più giorni) presso Enti Pubblici e aziende dei vari settori d'interesse, operanti nel nostro territorio, a livello



nazionale e all'estero.

FASE – STAGE AZIENDALE

Questa attività della durata di 80÷120 ore, consisterà in un periodo continuativo di inserimento in attività aziendali.

Le figure professionali della scuola che a diverso titolo e ruolo saranno coinvolte, collaboreranno nei vari passaggi delle attività fino alla conclusione del progetto. Più specificatamente il progetto coinvolgerà i seguenti soggetti:

- Il Dirigente Scolastico;
- La Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi;
- Il Referente P.C.T.O.;
- I tutor interni (uno per ogni classe coinvolta nel Progetto);
- Tre assistenti tecnici amministrativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Impresa; Enti pubblici; Professionisti; Strutture private

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), si applicano parametri valutativi espressi in lettere riferibili alla scala ECTS, che potrà essere associata anche alle attività formative, confluendo nel voto in decimi da attribuire alla disciplina a cui afferiscono.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Internazionalizzazione

Il progetto si pone come obiettivo l'internazionalizzazione della realtà scolastica, inserendo l'istituto nell'ampio processo di mobilità scolastica che interessa il nostro Paese, con il fine di garantire la dimensione europea dell'istruzione come previsto nei Trattati Europei. Tramite contatti con associazioni quali Intercultura, Erasmus Plus, gemellaggi e-Twinning e altre, l'Istituto Einaudi-Mattei intende realizzare scambi con altre scuole di altri paesi, favorendo soggiorni scolastici e/o di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento) di alunni, docenti e personale ATA. Il processo di Internazionalizzazione dell'Istituto Einaudi Mattei, iniziato nel 2020, è attualmente in fase di sviluppo e sta riscontrando sempre maggiore partecipazione sia del personale scolastico che degli alunni e famiglie. L'Istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus - azione KA120, per il settennato 2021-27 per i settori Scuola, Educazione degli Adulti e Formazione Professionale VET, diventando così membro effettivo delle attività legate all'Azione Chiave 1 per la mobilità internazionale degli alunni in formazione, dei neodiplomati, del personale docente e amministrativo. RIFERIMENTI NORMATIVI per la mobilità studentesca • Legge 107/2015, art.1 ,comma 7,d,e,m;art.1,comma35 • LA NOTA MIUR 843/10 APRILE 2013 (Sostituisce le precedenti CM 181/1997, 236/1999 e 59/2006 • Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011 • Circolare Ministeriale 119 - 17 marzo 2000 • Circolare Ministeriale 455 - 18 novembre 1998 • Circolare Ministeriale 358 - 23 luglio 1996

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Entrambi i programmi, Erasmus plus e Intercultura, consentono agli studenti e al personale scolastico di maturare competenze umane, tecniche e professionali in un'ottica di maggiore occupabilità al termine degli studi e favorendo la partecipazione attiva alla cosiddetta "società della conoscenza". L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto nell'obiettivo 1 del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020"): "L'apprendimento permanente e la mobilità devono diventare una realtà, con sistemi di istruzione e formazione professionale più reattivi al cambiamento e al resto del mondo".

Destinatari

Altro

Approfondimento

- Ampliare e potenziare la "mission" formativa abbracciando la dimensione europea dell'istruzione e realizzando progetti capaci di favorire la crescita di giovani candidati ad essere cittadini d'Europa e del Mondo, potenziando le competenze di cittadinanza attiva e le competenze linguistiche.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- Favorire la mobilità studentesca in entrata e in uscita attraverso specifiche progettualità che trasformano l'esperienza individuale degli studenti in mobilità in esperienza collettiva, patrimonio della classe e della scuola.
- Favorire la mobilità europea dei docenti e del personale amministrativo
- Favorire lo scambio di classi, i gemellaggi, anche virtuali, e tutte le attività progettuali che



segnano esperienze di apertura nei confronti con l'altro;

- Riconoscere il periodo all'estero come esperienza significativa e valida al fine del conseguimento dell'anno scolastico, adottando criteri di valutazione delle competenze trasversali e interculturali acquisite. e degli apprendimenti non formali e informali.

L'azione formativa in un'ottica di internazionalizzazione deve prevedere:

- mobilità internazionale di studenti e docenti;
- potenziamento di altre lingue comunitarie;
- partecipazione a progetti di imprenditorialità internazionali;
- adesione a progetti didattici di internazionalizzazione delle competenze;
- formazione linguistica destinata ai docenti per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +);
- mobilità in ingresso e in uscita del personale docente e amministrativo in job shadowing, che comporta l'osservazione di attività svolte in classe o laboratoriali, di buone pratiche, di stili di gestione diversi da cui si potranno trarre insegnamenti da trasferire nella scuola per migliorare la qualità dell'offerta formativa;
- mobilità degli studenti in realtà educative e professionali di settore;
- promozione nella scuola di una dimensione europea quale presupposto per la cooperazione internazionale.

● Sport per tutti (progetto triennale)

Ampliare l'offerta formativa;ricerca del benessere;salute ed igiene;educare alla salute ed al benessere, favorire la socializzazione ,l' inclusione e cooperazione come momento fondamentale di integrazione tra alunni di cultura diversa attraverso giochi di squadra e giochi sportivi sia adattati che codificati. Combattere la dispersione scolastica. Attività previste: atletica leggera,tornei interni di calcio a 5, calcio balilla, dama,tennis tavolo, pallamano,pallavolo,pallacanestro a 3, pallatamburello.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso un'ampia partecipazione, le attività del gruppo sportivo intendono sviluppare oltre all'aspetto ludico-motorio il rispetto delle regole e la tolleranza nei confronti degli altri indipendentemente dalle condizioni economiche o dalla provenienza di ciascuno e nel rispetto dei Diritti dell'Uomo . Si propone inoltre di favorire il processo di socializzazione e la partecipazione attiva alla vita scolastica., di combattere la dispersione scolastica ed il bullismo, di educare alla legalità , al rispetto di sè , degli altri e dell'ambiente e di educare al non uso di droghe (compreso tabagismo e alcolismo) e di sostanze stimolanti (doping).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti di settore delle attività svolte

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo Coni

● “Mai più Bullismo e Cyberbullismo” (progetto triennale)

Il Progetto “Mai più Bullismo e Cyberbullismo” vuole prevenire e contrastare il fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo attraverso una serie di interventi ed attività, con la finalità di promuovere il benessere nel contesto scolastico, ma soprattutto favorire, in tutti i soggetti coinvolti, lo sviluppo di quelle capacità affettivo-relazionali fondamentali per instaurare e mantenere relazioni positive con l'altro da sé. Tale intervento, in linea con gli obiettivi educativi della scuola, intende affiancarsi, e non sostituirsi, al ruolo formativo della famiglia nell'educazione all'affettività del proprio figlio/a. Nella realizzazione del progetto si realizzeranno le seguenti attività: - Incontro/Conferenza con l'ente nazionale Bulli Stop ed eventuale partecipazione allo spettacolo teatrale a Roma; - □Incontro con il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Lazio; □- Realizzazione da parte degli studenti di uno spot contro Bullismo e Cyberbullismo. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Saper leggere i propri sentimenti e le proprie emozioni per conoscere meglio se stessi, -
- Coltivare relazioni "sane" che facciano stare bene, basate sul rispetto di sé e dell'altro; -
- Promuovere e favorire una stima di sé e dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti di settore delle attività svolte

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Cortili di pertinenza delle due sedi

● Spettacolo di Impatto- anno scolastico 22/23

Il progetto è rivolto agli alunni di entrambe le sedi e prevede la realizzazione di una coreografia di ballo e canto evidenziando tematiche di disagio giovanile affrontate durante l'anno scolastico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore integrazione tra allievi anche di diverse classi, partecipazione di alunni BES in attività di gruppo. Promuovere la collaborazione di squadra anche in campi didattici e indirizzi diversi che coesistono per raggiungere lo stesso scopo. Realizzazione di un prodotto finale frutto di un lavoro collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Metodologie operative
	Macchine Utensili O.M.
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● MEMORIA CARCERARIA E RIPENSAMENTO DELLA PENA PER LA DIGNITA' DELLA PERSONA - Anno scolastico 22/23

L'argomento trattato ruota intorno al concetto di pena, ricostruendolo nella storia e calandolo nell'attualità con il contributo di diverse materie, nella consapevolezza che l'approccio trasversale è più che mai necessario per guidare gli alunni in maniera completa ed efficace allo scopo di formare dei cittadini consapevoli. Ci si propone di restituire alla memoria collettiva vicende storiche ed esperienze umane che hanno segnato 170 anni di vita del Carcere di Ventotene, evidenziando temi come la dignità della persona, i diritti umani e la libertà di pensiero, nonché l'evoluzione dell'architettura, della cultura carceraria e della concezione della pena. Il progetto si articola in una serie di lezioni in presenza e online, prevede incontri con esperti esterni e visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. Al termine del progetto gli studenti avranno una maggiore apertura al dialogo critico e una "cassetta di strumenti" per analizzare e selezionare l'informazione dedicata ai fenomeni contemporanei europei e non solo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti di settore delle attività svolte

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● CITTADINO EUROPEO - Anno scolastico 22/23

Il progetto è rivolto agli alunni del biennio di entrambe le sedi e si articola in una serie di lezioni in presenza e online. Prevede incontri con esperti esterni e visite guidate con l'obiettivo di sviluppare nei ragazzi l'idea di cittadinanza europea intesa come appartenenza ad una cultura e a valori comuni per diffondere una più corretta informazione sui temi europei, sulla storia dell'integrazione europea e sul funzionamento delle istituzioni dell'Unione. Si prevedono uscite didattiche sul territorio per conoscere i luoghi istituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riflettere sulle azioni delle istituzioni europee che influiscono sulla vita dei cittadini e in particolare modo sui giovani; approfondire il passato, l'attualità e il futuro del processo d'integrazione dell'Europa e riscoprirlo, in maniera critica e propositiva, come risposta ai loro bisogni e alle loro aspettative; contribuire allo sviluppo di una coscienza europea collettiva (Conferenza sul futuro dell'Europa).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e intervento di un europarlamentare

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Evoluzioni estetiche funzionali in campo dentale - Anno scolastico 22/23

Il progetto vuole offrire agli studenti dell'indirizzo Odontotecnico le conoscenze riguardanti la digitalizzazione che ha rivoluzionato il nostro mondo, incluso il settore dentale. I processi CAD e CAM diventano sempre più importanti nel laboratorio odontotecnico e nello studio dentistico. Molti produttori ne tengono conto offrendo agli odontotecnici e agli odontoiatri un crescente portfolio di prodotti, processi, sistemi e servizi per l'odontotecnica digitale. Fra questi troviamo apparecchiature come scanner, fresatori e stampanti 3D, ma anche software CAD e software CAM. Il tutto completato da centri di fresaggio dentali, che con il loro know-how digitale rappresentano un affidabile supporto in termini di qualità elevata e prevedibile. La tecnologia CAD/CAM definisce così nuovi standard in vari livelli e un nuovo approccio a prodotti e tecniche per lo svolgimento e alla facilitazione del lavoro estetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Questo progetto evidenzia i tre elementi chiave che rendono la digitalizzazione un punto a vantaggio dei laboratori odontotecnici che la scelgono: velocità, precisione dei dati forniti e riduzione delle tempistiche di lavorazione per l'ottenimento del manufatto richiesto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti di settore delle attività svolte



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Odontotecnico

Aule

Magna

● UN ANNO PER IL TUO FUTURO. (progetto triennale)

Il progetto, promosso dalla Diocesi di Latina, prevede un ciclo di 5 incontri in cui vengono presentati i concetti di dignità della persona, del bene comune, della sussidiarietà e solidarietà contenuti nella Dottrina sociale della Chiesa, coniugati ad approfondimenti sui contratti di lavoro, sul mercato del lavoro provinciale, sulle tipologie di azienda e impresa e sulla loro responsabilità sociale. Gli incontri sono aperti a tutti gli alunni delle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto offre un'opportunità di riflessione sulle scelte lavorative e l'acquisizione delle competenze necessarie per scoprire, accogliere e realizzare un personale percorso di vita. I partecipanti avranno la possibilità di aggiudicarsi due borse di studio, un tirocinio o un corso per ottenere una certificazione nel settore informatico ("Operatore di sistema" spendibile a livello europeo) e di bonus studenti per l'acquisto di materiale didattico e informatico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti di settore delle attività svolte

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Curia Vescovile

● **Ascolti#amo#ci: mentoring-supporto psicologico, spirituale, pedagogico-educativo (progetto triennale)**

Il Progetto offre un servizio di mentoring psicologico, spirituale, pedagogico-educativo, con l'obiettivo di includere, integrare e accompagnare verso il successo formativo e la piena consapevolezza personale le alunne e gli alunni nella piena attuazione del P.T.O.F. e facilitarne l'inserimento e l'integrazione nel contesto scolastico e nella società, per arginare il fenomeno del disagio e dell'abbandono scolastico e consolidare la motivazione a proseguire negli studi e/o nella ricerca del lavoro. Il progetto di "Mentoring" consiste in uno spazio-momento di confronto dedicato agli alunni, alle famiglie e a tutto il personale scolastico, strutturato all'interno della normale programmazione scolastica ed integrato con le attività di didattica. Il progetto prevede un intervento didattico-educativo volto a migliorare la qualità del tempo che l'alunno trascorre a scuola ed ha come obiettivi, attraverso le attività svolte con le "mentori", in un rapporto di "One-



to-One", il miglioramento dell'autostima, una maggiore propositività ed assertività a scuola, lo sviluppo delle proprie potenzialità, il potenziamento delle capacità di integrazione socio-culturale e di orientamento verso il proprio futuro, in un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Aumento dei comportamenti pro-sociali e rispetto delle regole • Diminuzione dell'abbandono scolastico • Diminuzione degli episodi di conflitto • Maggiore consapevolezza delle potenzialità personali e interpersonali • Indice di gradimento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula riservata



● SALUTE E AMBIENTE; NUTRIZIONE E BENESSERE - Anno scolastico 22/23

Il progetto prevede un doppio percorso. SALUTE E AMBIENTE: esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune. Attraverso i temi dell'Educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale è possibile stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale. NUTRIZIONE E BENESSERE: partendo dalla riconosciuta importanza di una corretta e sana alimentazione si vuole favorire l'acquisizione e la pratica di quelle conoscenze e competenze che, in modo motivato, possano condurre a stili di vita orientati al benessere e alla prevenzione delle malattie, fruibili non solo nella vita privata ma anche in quella professionale, con specifico riferimento alle professioni sanitarie. Il progetto, che prevede una rotazione nei prossimi anni, in questa fase iniziale è rivolto agli alunni delle classi quarte indirizzo ottico, SAS e MAT. Entrambi i percorsi prevedono l'articolazione in vari moduli e la partecipazione a webinar formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'educazione a salutarissimi stili di vita e abitudini alimentari equilibrate nei giovani della comunità scolastica, modificare le abitudini alimentari errate e rinforzare i comportamenti idonei non ancora radicati, sviluppare riflessioni sulle convinzioni e sui comportamenti corretti anche ai fini del rispetto per gli ecosistemi ambientali. Acquisire la terminologia scientifica di settore. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti di settore delle attività svolte

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO DI FORMAZIONE "EDUCARE ALL'EUROPA" - Istituto di Studi Federalisti "Altiero Spinelli"- Anno scolastico 22/23

Gli incontri, destinati agli alunni del triennio, saranno l'occasione per trasferire agli studenti una consapevolezza istituzionale e costituzionale che potrà permettere loro di orientarsi con maggiore sicurezza nella valutazione delle attuali dinamiche sociopolitiche non solo sul piano



nazionale, ma anche e soprattutto con riferimento al processo di integrazione europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Al termine del progetto gli studenti avranno una maggiore apertura al dialogo critico e una "cassetta di strumenti" per analizzare e selezionare l'informazione dedicata ai fenomeni contemporanei europei e non solo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● "Date da ricordare" (progetto triennale)

Il progetto "Date da ricordare" è basato sul percorso cronologico delle date appartenenti alla memoria della nostra storia, significative soprattutto dal punto di vista umano e importante per



la sensibilizzazione degli allievi, volta alla riflessione affinché situazioni tragiche e denigratorie per l'uomo, fatte dall'uomo stesso, non ritornino più. Verrà evidenziata la competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. In ordine cronologico, insieme alle date significative per la nostra storia, per il riconoscimento e la memoria dei nostri alunni, sono state inserite anche quelle che consideriamo le "Giornate Speciali", ovvero, quelle giornate in cui, in respiro nazionale, internazionale e anche mondiale, il nostro Istituto partecipa agli eventi significativi utili per sensibilizzare le nuove generazioni a problemi, situazioni, fatti attuali o che riportino al passato delle orme umane, quali eventi culturali, legati alla letteratura, la poesia, temi sociali come il bullismo ed il cyberbullismo, quelle legate alla salute e temi che affrontano l'analisi dello sviluppo sostenibile riportando l'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- la correttezza dei rapporti interpersonale; - il rispetto del pensiero; - lo sviluppo del senso di responsabilità - Essere aperti alla possibilità di elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di fattiva promozione della persona

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

DATE DA RICORDARE E GIORNATE SPECIALI Data

Giornata contro la violenza sulle donne 25 Novembre

Giornata della Memoria 27 Gennaio

Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo 07 Febbraio

Giornata del ricordo: le Foibe 10 Febbraio

Giornata dedicate alle donne 08 Marzo

Giornata della Legalità Vittime della mafia 21 Marzo

Giornata mondiale dell'Acqua e dell'Energia solare 22 Marzo

Giornata nazionale dell'Autismo 02 Aprile

Giornata mondiale della Terra 22 Aprile

Festa dell'Europa 09 Maggio

● Alfabetizzazione linguistica - Anno scolastico 22/23

Le attività del corso prevedono un'"Analisi dei bisogni" iniziale con la quale individuare i bisogni linguistico -comunicativi delle studentesse e degli studenti, definendo i loro livelli di competenza linguistica, anche attraverso l'analisi della situazione riportata da ognuno di loro nelle varie aree disciplinari. Durante i laboratori si partirà dai primi atti comunicativi (stabilire contatti sociali; saluti e congedi), per poi passare ad esplorare contesti concreti di vita sociale, cercando di



sviluppare competenze pratiche (chiedere informazioni, riempire moduli, comprendere annunci, avvisi, cartelli) e capacità di scrittura (scrivere messaggi, lettere, fax, richieste). Lezioni basate su temi come la casa, la famiglia, il lavoro promuoveranno l'interazione orale (brevi conversazioni; espressione di accordo/disaccordo; opinioni e proposte) con compiti comunicativi come raccontare una storia, descrivere aspetti quotidiani del proprio ambiente, raccontare avvenimenti, attività svolte ed esperienze personali. Altre lezioni serviranno, a seconda dei bisogni manifestati da alunne e alunni, a potenziare e approfondire i linguaggi specifici delle discipline oggetto di studio. Nella fase finale si procederà a valutare lo sviluppo delle competenze in L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Finalità principale del progetto è quella di promuovere l'acquisizione da parte delle nostre alunne e dei nostri alunni stranieri di una competenza linguistica (nelle forme ricettive e produttive) tale da offrire loro un efficace supporto nell'inserimento nella scuola. Lo scopo è quello di fare in modo che essi vivano nel modo più sereno possibile l'impatto col nuovo contesto scolastico, in modo da evitare sentimenti di frustrazione, insicurezza, fallimento e, allo stesso tempo, assicurandone l'inclusione sociale e il pieno successo formativo. Obiettivi specifici del progetto saranno: facilitare l'inserimento dell'alunno; evitare ritardi nell'apprendimento degli studenti immigrati, adottando un efficace metodo; favorire il successo scolastico; arginare il



fenomeno dell'abbandono scolastico, rafforzando la motivazione a proseguire negli studi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Avis Giovani nelle scuole (progetto triennale)

La sezione AVIS di Latina, propone alle scuole superiori della città il progetto «Avis Giovani nelle scuole». Lo scopo è quello di promuovere un'azione di sensibilizzazione alla donazione del sangue. Il target è rappresentato dalle classi Quarte e Quinte, ma non si esclude la possibilità d'intervento anche ad altri livelli a scopo culturale conoscitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Estendere la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, ma anche tra gli adulti, impegnati nella scuola a vario titolo, puntando anche ai valori legati alla cittadinanza e alla legalità, perché, oltre a sostenere la donazione di sangue, è fondamentale promuovere: la cultura della generosità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● **Cresciamo insieme per il tuo futuro! (progetto triennale)**

Il Progetto, rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, raccoglie tutte quelle attività volte al supporto delle studentesse e degli studenti per vivere un ambiente scolastico incoraggiante e motivante e migliorare i livelli di partecipazione e appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- la correttezza dei rapporti interpersonali; il rispetto del pensiero altrui; lo sviluppo del senso di responsabilità - Essere aperti alla possibilità di elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di fattiva promozione della persona

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti di settore delle attività svolte

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Regione Lazio Astrolabio - Il grande Carro- Promozione della salute e Riduzione rischio

Il progetto, rivolto alle classi prime e quarte, agisce nell'ambito della prevenzione delle



"dipendenze", dell' abuso di sostanze stupefacenti, alcool e prevenzione sessuale. Fornisce ai giovani e agli adolescenti informazioni e interventi mirati alla riduzione del disagio con l'obiettivo di diminuire i rischi e aumentare le competenze personali. Offre ai giovani uno spazio di counseling psicologico gestito da professionisti specializzati Nell'anno scolastico 22/23 il progetto si era rivolto alle classi seconde e terze dell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Riduzione delle gravi conseguenze legate all'assunzione di sostanze psicotrope (riduzione del danno); □- Riduzione della possibilità di incidenti stradali dovuti all'assunzione di alcol e/o sostanze; □- Aumento della consapevolezza dei ragazzi e degli adulti rispetto ai rischi derivanti dal consumo di sostanze stupefacenti, di alcool e/o di loro mix;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Equipe: medico e operatori territoriali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● #CCTT! - Anno scolastico 22/23

Il progetto, Comunicare, Comprendere il tedesco tecnico e rivolto rivolto alle classi terze MAT ed ha l'obiettivo di preparare gli studenti a capire e a saper decifrare il significato di scritte in tedesco impresse sui macchinari presenti nei laboratori ed in eventuali aziende dove gli studenti svolgeranno stage e/o attività lavorative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisizione di specifiche competenze -migliorare i livelli di partecipazione alla vita scolastica - vivere un ambiente scolastico incoraggiante e motivante

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Macchine Utensili O.M.

Manutenzione mezzi di trasporto

Laboratorio di saldatura



Laboratorio di Montaggio con circuiti stampati

● Palestra Invalsi (progetto triennale)

Il progetto, rivolto alle classi dell'Istituto ha come obiettivo il successo scolastico degli studenti motivandone la frequenza e migliorando le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Tale scelta intende rispondere alla necessità di sviluppare anche le Competenze Chiave Europee: • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Far conoscere e comprendere agli alunni/e le caratteristiche delle prove; - Stimolare, attraverso la pratica, lo sviluppo delle abilità di comprensione e decodifica di testi di diversa natura; - Sollecitare le capacità logico-matematiche e l'abilità nel problem-solving; - Favorire la comprensione scritta e orale in lingua inglese di testi autentici; - Favorire la padronanza degli strumenti informatici della piattaforma INVALSI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche: Cambridge (progetto triennale)

Finalità principale del Progetto è quella di fornire all'utenza scolastica, ai docenti e ad eventuali partecipazioni esterne (a fronte della disponibilità di posti) la possibilità di conseguire una certificazione delle competenze linguistiche in inglese, secondo quanto definito dalla scala di competenze linguistiche stabilita dal Consiglio d'Europa. Gli studenti che lo desiderano possono quindi sostenere degli esami, tramite l'Ente certificatore autorizzato 'Cambridge Institute', che attesta i livelli raggiunti e che costituisce titolo preferenziale per tutti quegli impieghi in cui sia richiesta la conoscenza delle lingue straniere anche in ambito professionale. Le certificazioni acquisite entrano a far parte del Portfolio Europeo dello studente e del CV Europeo, cioè di un "passaporto" che documenta le competenze linguistiche, culturali e professionali raggiunte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Certificare le competenze linguistiche in lingua inglese, migliorando la capacità ricettiva ed



espressiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Giovani cittadini consapevoli - Anno scolastico 23/24**

Campagna di sensibilizzazione e consapevolezza nei giovani neo maggiorenni e neo elettori sui diritti connessi all'esercizio dell'elettorato attivo e passivo; Forme di partecipazione e cittadinanza attiva e sussidiarietà, alle tematiche connesse all'acquisto della cittadinanza italiana, anche con laboratori didattici condivisi con il corpo docente. Durante gli incontri è prevista la consegna della tessera elettorale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sensibilizzazione e consapevolezza circa i diritti legati all'elettorato attivo e passivo, all'importanza di essere comunità e soprattutto sviluppo del concetto di cittadinanza amministrativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● “Ipovisione: conoscere meglio una realtà in crescita”- Anno scolastico 23/24

L'allungamento delle prospettive di vita grazie ai progressi della Medicina e gli stili di vita occidentali che favoriscono lo sviluppo di alcune patologie sono fattori che, insieme al progressivo aumento dell'età media della nostra popolazione, stanno contribuendo sull'incidenza dei casi di ipovisione. Conoscerla meglio significa, quindi, portare lo sguardo su una fetta di società contemporanea che è obiettivo per le competenze degli indirizzi di studio Ottico e Socio Sanitario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conoscenza delle differenze tra ipovisione e cecità; Avere un quadro generale di alcune delle cause più frequenti; Conoscenza delle metodiche assistenziali più utili

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Ottico

● “ROMPIAMO IL SILENZIO!... FORMARE PER NON SBAGLIARE”- Anno scolastico 23/24

Il percorso nasce dall'idea che la violenza e la discriminazione contro le donne si combattano a partire da un'educazione alla parità di genere, che si raggiunge combinando principi democratici, informazioni in merito e agendo in prima persona nel rispetto dell'altro. Il progetto prevede la collaborazione con associazioni di volontariato, forze dell'ordine, esperti del settore, enti locali, testimonianze, che forniranno agli alunni interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione. Ciò al fine di creare una costruttiva sinergia tra la scuola e i vari attori della vita pubblica idonea a fornire concreti strumenti critici e operativi per fronteggiare le criticità legate al fenomeno violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di una consapevolezza delle varie forme di atteggiamento violento. Acquisizione di una maggiore sensibilità alla violenza di genere. Acquisizione della consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri della convivenza civile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti di settore delle attività svolte

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● CREA IL TUA ANGOLO DEL COLORE - Anno scolastico 23/24

Il progetto, rivolto agli alunni del corso SAS, prevede la creazione di un laboratorio creativo per favorire l'appartenenza agli ambienti scolastici e creare un posto accogliente per progettare e realizzare lavori e percorsi educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali; Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune.; Favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni con disagio; Educare i nostri giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico; Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita.; Stimolare il senso civico negli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Metodologie operative

● LEGALITÀ ' E CITTADINANZA ATTIVA: IL CONTRASTO ALLE MAFIE- Anno scolastico 23/24

Far conoscere agli alunni - anche mediante testimonianze dirette ed incontri sul territorio - il fenomeno del contrasto alle mafie, nei diversi aspetti storico- economici e sociali, al fine di una responsabilizzazione ai temi della Legalità, attraverso un coinvolgimento attivo in azioni di contrasto alle illegalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) per la classe 2A: realizzazione di un video di sensibilizzazione ai temi del Progetto, in occasione del 21 marzo (G.ta della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie); 2) per le classi 5A 5C 5D 5E 5L: - incontri con testimoni diretti (o loro familiari), vittime di fenomeni di criminalità mafiose; - incontri con i responsabili di Associazioni di Volontariato impegnate nel contrasto alle mafie (Ass. Libera o similari....); - partecipazione al Corteo promosso da Libera in data 21 marzo 2024 (Ostia-RM); - visita d'istruzione con sopralluogo presso terreni/beni confiscati alle mafie e riutilizzati per finalità sociali (L. 109/96)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti di settore, associazioni culturali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

- **Un giorno in senato/ Progetto -concorso indetto dal MIM - Anno scolastico 23/24**
-



Il Progetto è rivolto alle classi del terzo e quarto anno ed è realizzato in collaborazione con il Senato della Repubblica. Si iscrive nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, permette ai ragazzi di entrare in contatto con le istituzioni. Prevede che gli studenti si cimentino nella redazione di un disegno di legge (ddl) su un argomento di loro interesse, svolgano in classe un'attività di ricerca e di approfondimento, presentino e votino emendamenti utilizzando il sito Senato ragazzi, giungano alla stesura definitiva del ddl e ne votino il testo nel suo complesso. Per i vincitori del concorso sono previsti incontri di studio e formazione al Senato per mettere a confronto le conoscenze acquisite nel corso dell'attività didattica con il concreto funzionamento dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere i principi e i contenuti della Carta Costituzionale all'interno dei percorsi didattici curriculari in tema di educazione civica..Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● “NUOVA PROSPETTIVA” tra inclusione e integrazione - Anno scolastico 23/24

La “Nuova prospettiva” è un progetto culturale ed editoriale che ha come intento quello di costruire una nuova narrazione della disabilità e dell’integrazione degli stranieri. I veri protagonisti saranno i ragazzi che racconteranno, attraverso articoli, la loro esperienza con il mondo della disabilità e dell’integrazione come un valore aggiunto, come risorsa e mai come una “zavorra”. La rivista avrà come fine quello di raccontare come il mondo della scuola sia in grado di veicolare un nuovo messaggio inclusivo sulla disabilità e sull’integrazione, di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità attraverso un processo di apprendimento che passa attraverso la ricerca, la progettazione e la rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà confrontandosi con la “diversità”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Pubblicazione della rivista editoriale trimestrale denominata "Una nuova prospettiva" tra inclusione e integrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti di settore delle attività svolte

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "PROGETTAZIONE PARAMETRICA con INVENTOR PROFESSIONAL 2024" - Anno scolastico 23/24

Si tratta di un progetto che mira a potenziare l'esperienza di progettazione parametrica mediante l'utilizzo del modellatore solido tridimensionale Autodesk Inventor Professional 2024. Il progetto è rivolto agli studenti dell'I.I.S. "Einaudi-Mattei" degli indirizzi "Made in Italy" e "Manutenzione e Assistenza Tecnica". Il corso nasce dalle seguenti considerazioni: la progettazione parametrica è una competenza molto richiesta dalle aziende nel settore meccanico sia sul territorio locale che nazionale; il programma Autodesk Inventor Professional 2024 è molto diffuso e permettere di favorire una eventuale certificazione Autodesk delle competenze acquisite; l'azienda Autodesk mette a disposizione gratuitamente per un anno le licenze per il download e l'utilizzo del programma agli studenti e ai docenti delle scuole statali, università e ITS. La partecipazione interclasse favorisce la trasversalità delle competenze e stimola gli altri studenti a partecipare in futuro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al completamento del corso gli studenti avranno raggiunto una discreta abilità nell'utilizzo del programma e saranno in grado di:

- Creare e vincolare adeguatamente gli schizzi.
- Modellare parametricamente parti 3D e in lamiera, gestire le caratteristiche di forma e di aspetto.
- Creare e vincolare assieme standard, saldati e telai di carpenteria.
- Utilizzare i componenti di libreria, le connessioni bullonate, ecc.
- Creare e modificare la distinta componenti (BOM) e gestire i dati di progetto.
- Creare e gestire le messe in tavola 2D in modo dettagliato e con impatto visivo pulito e ordinato.
- Ottenere delle viste esplose e delle animazioni di montaggio e smontaggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Grafica

● La Bussola per orientarsi - Progetto Orientamento - Anno scolastico 23/24

Il progetto si rivolge agli studenti delle scuole superiori di primo grado e agli studenti del quinto anno dell'Istituto Einaudi- Mattei di Latina. "La scuola è una delle principali agenzie sociali responsabili a formare persone in grado di compiere scelte, garantendo, nel migliore dei modi, alle generazioni future cultura, formazione e orientamento. Le nuove direttive ministeriali (Linee



guida nazionali per l'orientamento permanente) identificano l'orientamento come un elemento strutturale dei processi educativi che si concretizza in un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità dell'alunno, affinché possa essere protagonista in modo attivo e responsabile di un progetto di vita familiare e sociale. Nella sua globalità l'attività di orientamento, più che assumere le caratteristiche di un intervento specifico, vuole porsi come elemento dinamico in cui la scuola si interroga, promuovendo una nuova cultura della salute e della vita"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità - Contrastare la dispersione scolastica - Favorire l'accesso all'istruzione terziaria - Costruire la propria identità attraverso scelte consapevoli. - Prevenire il disagio giovanile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro come pure i passaggi all'interno del percorso di



ognuno degli indirizzi attivati, o, infine, l'ingresso nel mondo del lavoro o dell'università, si configurano spesso per i giovani come momenti particolarmente critici ed impegnativi. Per questo motivo il nostro Istituto, con la sua azione orientativa, mette in atto una serie di strategie tese a sostenere gli studenti nei punti di snodo del loro percorso formativo, facendo sì che la scelta rappresenti per essi un'effettiva occasione di crescita. Per quanto riguarda gli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, l'impegno è quello di fornire una corretta informazione che permetta loro e alle famiglie di conoscere il curriculum di studi e le specializzazioni offerte dall'Istituto d'istruzione superiore Einaudi-Mattei e dei suoi indirizzi (Odontotecnico, Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale, Servizi Commerciali, Ottico, Manutenzione e assistenza tecnica, Made in Italy), attraverso una serie di incontri programmati in presenza con le scuole medie del territorio provinciale. Parallelamente e a conclusione delle iniziative di orientamento in entrata, si organizzano gli Open Day, che consentono alle famiglie di visitare i locali dell'istituto e di assistere alle dimostrazioni laboratoriali degli studenti e conoscere il personale scolastico. Nelle classi quinte, l'orientamento è finalizzato a sostenere il processo di scelta degli studenti in funzione degli studi presso gli I.T.S., le facoltà universitarie, le qualifiche professionali e gli sbocchi lavorativi annessi. Si svolge quindi, una puntuale azione informativa e orientativa incentrata sulle offerte formative, provenienti da agenzie per il lavoro e formazione, Università pubbliche e private sia locali che nazionali.

Date degli OPEN DAY 23/24:

SABATO 16 DICEMBRE 2023

SABATO 13 GENNAIO 2024

DOMENICA 28 GENNAIO 2024.

● Laboratorio di Italiano L2 - Anno scolastico 23/24

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri: un alunno che non conosce la lingua è un alunno impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento. Nel nostro Istituto si registra la presenza di numerosi alunni stranieri eterogenei sia per nazionalità sia per livello di conoscenza della lingua italiana. Tali presentano problematiche differenti: - totale non conoscenza della lingua italiana; - conoscenza della L2 frammentaria e legata alle necessità della vita quotidiana; - limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche; - difficoltà nello studio delle varie discipline. Lo scopo del presente progetto è quello di favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso



la creazione di un laboratorio di italiano L2 in orario scolastico ed extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione. □ Miglioramento della socializzazione. □ Miglioramento del rendimento scolastico. □ Conseguimento di una discreta autonomia linguistica. □ Raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari. □ Accettazione e comprensione delle diversità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Finalità educative del progetto:

Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno.



Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita.

Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico.

Finalità didattiche

Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe.

Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola.

Sviluppare le abilità comunicative.

Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline.

Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale.

Prevenire l'insuccesso scolastico.

Obiettivi

Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per favorire l'inclusione scolastica degli alunni stranieri

Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati attraverso delle prove d'ingresso. Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, è necessario ricorrere a varie strategie didattiche, prevalentemente di tipo interattivo e laboratoriale. Tali metodologie permettono di:

creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno; coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico-comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo; sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.

Le attività saranno definite dal docente in considerazione delle esigenze, delle particolarità e dalle difficoltà di ogni singolo alunno.

● Progetto pronto soccorso - Anno scolastico 23/24

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte, mira a fornire informazioni corrette e precise su "che cosa fare", "che cosa non fare" e "come fare" per gestire al meglio situazioni d'emergenza.



Dalle più semplici informazioni su come chiedere i soccorsi alle più corrette manovre di assistenza che permettono di preservare da ulteriori rischi l'infortunato, gli studenti impareranno ad intervenire prontamente, a gestire l'infortunato al fine di evitarli aggravamenti in attesa dell'arrivo dei soccorsi avanzati, a migliorare le sue condizioni generali e, al limite, a salvarli la vita. Il progetto prevede la partecipazione del coordinatore della Croce Bianca e membro del Consiglio Nazionale del SIS 118 e istruttore di BLS, ptc, pblsd. La Società italiana sistema 118 (SIS 118) collabora con il MIM per percorsi formativi a titolo gratuito con finalità educative. Alla fine dell'incontro verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido per il curriculum dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti informazioni e conoscenze sull'argomento e prepararli ad intervenire adeguatamente in caso di situazioni d'emergenza. Far conoscere l'ambiente del volontariato, in particolare quello svolto dalla Croce Rossa Italiana in ambito sanitario. Diffondere la cultura del Primo Soccorso nei giovani, quale punto di partenza per la creazione di una comunità attenta e resiliente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto prevede le seguenti fasi:

- parte teorica attraverso visione di video :
- Organizzazione dei soccorsi, le fasi del soccorso, la catena della sopravvivenza, l'attivazione del sistema di emergenza (compresa l'APP Where ARE U), i compiti del soccorritore occasionale nell'attesa dei soccorsi;
- Concetti teorici sulla valutazione delle funzioni vitali (coscienza, respiro, circolo) e sequenza di BLS (rianimazione cardiopolmonare di base ed utilizzo del defibrillatore);
- Parte pratica : la valutazione delle funzioni vitali (ABC);
- La tecnica del massaggio cardiaco;
- La tecnica della ventilazione artificiale (simulata dal solo istruttore, agli studenti NON viene chiesto di provarla);
- L'utilizzo del DAE (defibrillatore semiautomatico esterno);
- La sequenza di BLS (rianimazione cardiopolmonare di base ed utilizzo del defibrillatore);
- La posizione laterale di sicurezza;
- La disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

● Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello anno scolastico 2023/2024

Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il



Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A, e ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'adesione al progetto ha lo scopo di tutelare il diritto allo studio degli studenti atleti dell'Istituto Einaudi - Mattei e favorire il loro successo scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno degli uffici delle due sedi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede il potenziamento della linea internet degli uffici tramite un nuovo cablaggio LAN/WLAN 100 Mbp o superiore. Il canone di connettività Fibra attualmente in essere, è già adeguato per completare questa attività. L'azione 2 è destinata a tutti gli ambienti delle sedi scolastiche. I risultati attesi si configurano con il potenziamento della rete connettiva preesistente.

Titolo attività: La scuola digitale: BYOD e la flipped classroom con adesione alle avanguardie educative
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Durante il periodo di emergenza COVID-19, tutti gli studenti ed i docenti hanno avuto modo di sperimentare la didattica con dispositivi BYOD. Allo stato attuale, una parte dei docenti, continua a far utilizzare questi dispositivi personali con risultati spesso efficaci. Questa attività si pone l'obiettivo di incoraggiare i docenti nel coinvolgere gli studenti ad un lavoro attivo nell'apprendimento anche con mezzi digitali BYOD, al peer tutoring, alla produzione di materiale didattico. E' finalizzata al miglioramento delle prestazioni, alla diminuzione



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'abbandono. E' rivolto a pianificare il lavoro nei consigli di classe, ad utilizzare a pieno regime i laboratori informatici della scuola, le aule LIM e valorizzare gli spazi dell'Istituto che spesso sono sottoutilizzati. Si cercherà di coinvolgere tutte le classi dell'Istituto Scolastico

Titolo attività: Potenziamento degli ambienti per una didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'esperienza maturata durante il periodo di emergenza COVID-19 ci ha permesso di attuare una procedura comune a tutte le aule e discipline di accesso alla didattica digitale integrata tramite l'uso di SMART TV dotate di Android Box e webcam in tutte le aule dei due plessi. Tuttavia questo sistema di didattica digitale integrata, ha evidenziato diverse criticità che sarà necessario risolvere e potenziare. Si rende quindi necessario dotare le aule ed i laboratori di PC portatili con webcam integrata collegati alle SMART TV esistenti e della relativa cassetta di sicurezza al fine di garantire una maggiore affidabilità e semplificazione nell'utilizzo. La progettazione sarà svolta in riferimento ai bandi relativi ai fondi del PNRR Scuola 4.0 "Next Generation Classrooms".

Titolo attività: Aggiornamento del Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratori STEAM e multimediali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede la progettazione di n.2 laboratori STEAM e n.2 laboratori multimediali al fine di potenziare le competenze digitali ed il pensiero computazionale. I laboratori saranno rivolti con particolare attenzione alle classi del biennio e alle discipline tecnico-scientifiche. Si potranno svolgere attività didattiche specifiche con le studentesse partecipando a iniziative e concorsi che saranno proposti dal MIUR. La progettazione sarà svolta in riferimento ai bandi relativi ai fondi del PNRR Scuola 4.0 "Next Generation Labs".

Titolo attività: Transizione digitale 4.0 nei laboratori per le discipline di indirizzo
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività prevede il potenziamento dei laboratori per le materie di indirizzo tramite l'acquisto di dispositivi digitali quali visori 3D, LIM touchscreen, PC, software e simulatori. La progettazione sarà svolta in riferimento ai bandi relativi ai fondi del PNRR Scuola 4.0 "Next Generation Labs".

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'attività sarà svolta nell'arco degli A.S. 2022-2023 e 2023-2024. La formazione è rivolta ad almeno 20 dipendenti tra docenti e personale ATA. Verrà svolta una formazione di base nell'uso degli strumenti della piattaforma Google Workspace: Drive, Documenti, Fogli, Presentazione e Moduli. Per il personale docente la formazione potrà essere estesa anche all'utilizzo di Google Classroom per la didattica digitale integrata e la flipped classroom.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L. EINAUDI - LTRC019011

IPC EINAUDI SERALE - LTRC019509

E.MATTEI - LTRI01901N

IPSIA MATTEI SERALE - LTRI019502

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha individuato per tutti gli indirizzi criteri comuni riguardo la valutazione delle prove scritte e orali. Una griglia specifica è stata elaborata per l'attribuzione del voto di condotta; l'Istituto, inoltre, adotta in entrambe le sedi la partizione delle attività didattiche in due quadrimestri e per gli scrutini, sia in corso d'anno che finale, il voto unico in tutte le discipline.

La valutazione tiene conto dei seguenti elementi essenziali:

- il profitto considerato anche in base ai progressi dal livello di partenza al raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'assiduità nella frequenza;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- l'interesse e l'impegno profusi nel proprio lavoro;
- la capacità e le attitudini individuali;
- l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche del settore professionale.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), vengono predisposti e documentati parametri rispondenti alla specificità del problema; è sicuramente determinante la fase di incoraggiamento e di riconoscimento delle risorse, al fine di incrementare costantemente senso di adeguatezza e motivazione al percorso formativo.

La valutazione dell'utenza è improntata al principio della trasparenza, circostanza favorita dall'utilizzo a pieno regime del Registro Elettronico. In particolare il rapporto formativo tra docenti ed



alunni deve essere chiaramente definito e preventivamente reso noto agli studenti in relazione allo svolgimento dei programmi, alla definizione degli obiettivi, dei tempi e modalità delle verifiche con relativi criteri di valutazione. E' inoltre necessario pubblicizzare i parametri di giudizio utilizzati negli scrutini e i criteri di attribuzione del credito scolastico. E' compito del docente aiutare l'alunno ad individuare i suoi punti di forza e di debolezza al fine di accrescerne l'autostima e metterlo nella condizione di superare eventuali difficoltà.

In questo contesto si inserisce anche il Progetto Formativo Individuale (PFI) che, modellandosi sul processo evolutivo dell'alunno, ne personalizza l'iter scolastico.

L' art. 5 del D. L.vo n. 61 del 13 aprile 2017 declina l'"Assetto Didattico" che caratterizza la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, operativa dall'a.s. '18-'19 a partire dalle classi prime.

In esso si specifica che il PFI viene effettuato dal primo anno di frequenza e si basa su un "bilancio personale" che, evidenziando saperi e competenze acquisite da ciascuno studente anche in modo non formale e informale, è idoneo a rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. I docenti che assumono la funzione di tutor, individuati all' interno del consiglio di classe, sostengono le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del PFI. Con riferimento alle unità di apprendimento e agli obiettivi formativi delineati nel PFI, si sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite, in relazione alla misura delle competenze attese maturate. E' evidente che l'assetto didattico della riforma va in direzione di una sempre maggiore personalizzazione delle esperienze e dei contesti di apprendimento; tale dinamica amplia il concetto di "inclusione" contribuendo, di conseguenza, a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Gli studenti sono motivati ad affrontare al meglio la transizione verso il mondo del lavoro o dell'istruzione superiore.

Allegato:

Griglia Istituto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica seguirà in sede di scrutinio, dove, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della



normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Griglia_Educazione_Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazioni e relative motivazioni per i voti di comportamento:

- 5 - non partecipa al dialogo educativo e viola il regolamento senza mostrare volontà di recupero;
- 6 - discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, è spesso scorretto nei rapporti interpersonali;
- 7 - non sempre partecipa al dialogo educativo, talora scorretto nei rapporti interpersonali;
- 8 - partecipa al dialogo educativo ed è sostanzialmente corretto;
- 9 - partecipa con interesse al dialogo educativo ed è sempre corretto;
- 10 - partecipa con interesse e vivacità al dialogo educativo e collabora attivamente alla vita scolastica.

L'"insufficienza" in comportamento è attribuita dal Collegio dei Docenti per gravi violazioni dei doveri definiti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e purché, in precedenza, sia stata inflitta allo studente una sanzione disciplinare.

L'insufficienza in condotta, inoltre, deve essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio. All'insufficienza nel voto di comportamento consegue la "non ammissione" all'anno successivo o agli Esami di Stato.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto

dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti.

A seguito di tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

BIENNIO - Progetto Formativo Individuale (PFI) "ammissione"/"non ammissione" al secondo anno di corso. Il MIUR, con nota del 4 giugno 2019 nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale previsto dall'Art. 4 comma 2 del D. L.vo 61/17, specifica che le istituzioni scolastiche di istruzione professionale effettuano al termine del primo anno la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel Progetto Formativo Individuale (PFI).

Ammissione alla classe successiva:

- Conferma del PFI: Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato.
- Adeguamento del PFI: Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti. In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo.
- Revisione del PFI: Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo attività finalizzate al recupero delle carenze riscontrate, che possono svolgersi durante i mesi estivi e/o nell'anno scolastico successivo, nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio. Ove ne ricorrano le condizioni, il C.d.C. potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I.

Non ammissione alla classe successiva:

Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno,



neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale riorientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

La non ammissione ricorre anche nel caso in cui la votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, sia inferiore a sei decimi.

TRIENNIO: "ammissione"/"non ammissione" al terzo, quarto e quinto anno di corso.

Ammissione alla classe successiva.

Il C. d. C. ammette alla classe successiva in caso di piena sufficienza in tutte le discipline; insufficienze in alcune discipline che non compromettano la possibilità, per lo studente, di seguire proficuamente il programma di studio dell'a. s. successivo e di raggiungere gli obiettivi formativi propri delle discipline interessate.

Non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva in caso di insufficienze generalizzate a testimonianza di gravi incertezze nell'acquisizione delle competenze richieste, unite a: esiti negativi nelle azioni di recupero, impegno discontinuo ed insufficiente, metodo di studio inefficace ed altrettanto inefficace partecipazione al dialogo educativo per assenze e ritardi, scarso interesse per l'indirizzo di studi che impediscano all'allievo di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo.

Sospensione del giudizio

Il Consiglio di Classe può rinviare la formulazione del giudizio finale per lo studente che presenta ancora alcune insufficienze, al massimo tre, qualora ritenga che egli possa raggiungere, entro il termine fissato per la successiva verifica, gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o la frequenza di appositi interventi di recupero.

Preliminarmente il Consiglio dovrà aver valutato: frequenza e partecipazione al dialogo educativo, miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al livello personale di partenza, raggiungimento degli indicatori comportamentali assunti dal consiglio di classe come prioritari, raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali previsti (impegno capacità espositiva con riferimento ai linguaggi delle diverse



discipline, acquisizione progressiva di un autonomo metodo di apprendimento e di lavoro), qualità e gravità delle carenze accumulate, partecipazione alle iniziative integrative deliberate dal Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato conclusivi, secondo quanto previsto dal D.L.vo 62/17 ed esplicitato sia nella C.M. 3050 del giorno 04/10/18 che nell'O.M. 205/2019, oltre a quanto disposto in ordine alla frequenza dell'anno scolastico, costituisce requisito di ammissione il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all' esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l' attribuzione di un voto unico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito è stato introdotto nel sistema nazionale perché l'esito finale dell'Esame di Stato possa tenere conto, oltre che del voto conseguito alle prove, anche dell'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni alunno. Il credito scolastico viene attribuito secondo le disposizioni dell' art. 15, D. L.vo 62/2017 e in conformità con i parametri fissati nel relativo allegato A, tenuto conto della Circolare Ministeriale 3050 del 4/10/2018 e dell' O.M. 205/19. Il credito è il risultato della media dei voti finali riportati in ciascun anno scolastico del triennio conclusivo e tiene conto: della valutazione complessiva ottenuta nel percorso P.C.T.O., dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo, della adesione alle attività complementari ed integrative. I criteri di attribuzione del credito scolastico vengono elencati nel "Documento del quindici maggio". Nel caso di "giudizio sospeso" a giugno, il credito verrà attribuito, a seguito di promozione, dal Consiglio di Classe dopo l'espletamento delle prove di fine anno scolastico.

Allegato:

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf



Parametri Valutativi della Scala ECTS:

Nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), si applicano parametri valutativi espressi in lettere riferibili alla scala ECTS, che potrà essere associata anche alle attività formative, confluendo nel voto in decimi da attribuire alla disciplina a cui afferiscono.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'Istituto Einaudi - Mattei ha potenziato l'inclusione per tutti gli alunni in difficoltà (alunni disabili, DSA, stranieri, e con disagio psicologico). Il contesto è difficile soprattutto in questi anni in cui i ragazzi e le famiglie hanno subito un periodo di isolamento. La scuola pertanto ha cercato di sopperire a queste difficoltà con tecnologie (smart TV) e supporto psicologico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Funzione strumentale Area 5 Inclusione e integrazione
Collaboratori del DS

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI tiene conto della certificazione (accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica) e del Profilo di Funzionamento avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, focalizzando l'attenzione sugli elementi principali che lo



caratterizzano. Il PEI può essere di due tipi: DIFFERENZIATO (al termine del percorso scolastico l'alunno raggiunge la certificazione delle Competenze) e con OBIETTIVI MINIMI (al termine del percorso scolastico l'alunno consegue il diploma).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella redazione del PEI sono: i genitori, le figure professionali specifiche interne alla scuola (consiglio di classe, Dirigente Scolastico e referente dell' Inclusione), ASL (unità di valutazione multidisciplinare).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alla luce delle linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI previsti dalla legge 104/92 richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. La famiglia, fonte di informazioni preziose nonché luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione dell'alunno con disabilità. E' indispensabile che i rapporti tra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in un'ottica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La continuità didattica ed educativa nasce dal fondamento di garantire agli studenti il diritto a un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo personale del soggetto che costruisce nel tempo, grazie a interventi congrui e individualizzati, una identità propria.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Aziende private per l'alternanza scuola-lavoro

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili è effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'O.M. del 21 maggio 2001 n. 90 art. 15 e in base a quanto contenuto nelle Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 04 Agosto 2009 par. 2.4. : "La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata



come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance". Ne consegue la necessità di una valutazione che parta da una didattica finalizzata alla piena inclusione e che miri alla valorizzazione di "ciascuno" secondo quelle che sono le sue potenzialità. La valutazione deve tener conto del "processo" di apprendimento che porta all'acquisizione delle competenze necessarie per applicare le conoscenze assimilate ai casi reali. Questa nuova prospettiva della valutazione tende a cambiare profondamente i ruoli degli studenti, degli insegnanti e dei genitori. I criteri per la valutazione variano a seconda del tipo di programmazione: Programmazione differenziata, non di classe, (in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali) o Programmazione semplificata o di classe (riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali). In caso di Programmazione differenziata è necessario il consenso della famiglia (O.M. n° 90 del 21/05/2001, art 15, comma 5). La Programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del Consiglio di Classe per ogni singola disciplina, sulla base del P.E.I. Gli alunni vengono valutati con votazione relativa unicamente al P.E.I.. Ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (O.M. n° 90 del 21/05/2001 art 15, comma 6). Possono partecipare agli esami di qualifica e di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali (art.312 e seguenti del D. L.vo n° 297/94) Programmazione Semplificata: Per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali, è possibile prevedere: Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline; Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318, D. L.vo 297/1994). Sia per le verifiche effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di qualifica o di maturità. Sia per le verifiche effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di qualifica o di maturità. Le prove equipollenti) possono consistere in: • MEZZI DIVERSI: le prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche (vedi D.S.A.). • MODALITA' DIVERSE: Il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (Es. Prove strutturate, Risposta multipla, Vero/Falso, ecc). • CONTENUTI DIFFERENTI DA QUELLI PROPOSTI DAL MINISTERO: Il Consiglio di Classe entro il 15 maggio predispone una prova studiata ad hoc o adatta le prove del Ministero in sede d'esame (O.M. n°90 del 21/05/2001, art. 15, commi 7 e 8; D.M. 26/08/1981 art. 16, Parere del Consiglio do Stato n°348/91) • TEMPI PIU' LUNGHI nelle prove scritte (O.M. n° 90 del 21/05/2001, comma 9; D.L.vo n°297/94, art318, comma 3). Il decreto legislativo 62/2017, che disciplina gli esami



di Stato di II grado e tratta il tema del PEI solo in relazione a questi ultimi, prevede che l'alunno può svolgere diverse tipologie di prove, a seconda del percorso seguito. Le differenti tipologie di prove (differenziate equipollenti o differenziate non equipollenti) rientrano nei due succitati percorsi: • PEI con percorso didattico personalizzato e prove equipollenti; • PEI con percorso didattico differenziato e prove non equipollenti. È il consiglio di classe a stabilire, all'interno del PEI, la tipologia di prove che lo studente deve sostenere. Nel caso di PEI con percorso personalizzato e prove differenziate equipollenti, l'alunno consegue il diploma di scuola secondaria di II grado. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD/DOP, Borderline cognitivo), verrà predisposto un PDP in cui saranno indicate le modalità di intervento, gli strumenti compensativi e dispensativi e le modalità di verifica e valutazione. La nota n. 9405/1 del 12 gennaio 2011 diffusa dall'U.S.R. Direzione Generale -Ufficio VI Politiche per gli studenti circa le prospettive applicative della Legge n. 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", ribadisce che lo studente affetto da D.S.A., ha diritto ad una diversificazione delle metodologie, dei tempi, degli strumenti (compensativi e dispensativi) secondo quanto previsto nella C.M. del 5 ottobre 2004 n.° 4099; nella C.M. del 10 maggio 2007 n. 4674; nella circ. MIUR del 28 maggio 2009, nel D.P.R. del 22 giugno 2009 n.122, art. 10. Questi, esplicitati in fase di programmazione iniziale, costituiscono la premessa per la successiva valutazione del livello di apprendimento effettuata da ogni docente. La valutazione esclude gli aspetti che costituiscono il disturbo stesso, per cui assume una valenza formativa più che sommativa. I Consigli di classe sono tenuti pertanto a verificare l'efficacia delle misure compensative e dispensative indicando quelle che sono state ritenute efficaci e/o necessarie con quell'alunno in particolare e a individuare e dichiarare le discipline in cui si rendano necessari ulteriori interventi di sostegno. L'Istituto persegue per gli alunni con DSA le seguenti finalità: • Garantire il diritto all'istruzione; • Favorire il successo scolastico; • Garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità; • Ridurre i disagi emozionali e relazionali; • Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione. Criteri per la Valutazione degli alunni con programmazione differenziata • assiduità nella frequenza; • rispetto delle regole (compatibilmente con la tipologia dell'handicap); • autonomia personale (cura di sé; orientamento in spazi conosciuti etc.); • autonomia sociale (partecipazione all'attività della classe; interazione corretta con gli altri; conoscenza nell'uso del denaro; gestione dei propri dati anagrafici etc.); • area didattico - disciplinare. Griglia di valutazione delle verifiche con obiettivi differenziati Modalità di raggiungimento dell'obiettivo • Competenza non raggiunta e problematiche comportamentali 2/3 • Mancata consegna - Comportamento oppositivo Competenza non raggiunta 4 • Totalmente guidato e non collaborativo Competenza raggiunta in parte 5 • Guidato Competenza sostanzialmente raggiunta 6 • Parzialmente guidato Competenza raggiunta in modo soddisfacente 7 • In autonomia Competenza pienamente raggiunta 8 • In autonomia e con sicurezza Competenza pienamente raggiunta 9 • Competenza pienamente



raggiunta 10

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ambito della scuola inclusiva grande attenzione si riserva alla continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. I docenti della scuola di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Quest'ultimo andrà sostenuto ugualmente nel momento di passaggio dal mondo della scuola a quello lavorativo e/o universitario .

Approfondimento

La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica è affidata alla scuola secondo questi indicatori:

- a) Livello di inclusività del PTOF come concretizzato nel Piano dell'Inclusione scolastico.
- b) Realizzazione di percorsi per la personalizzazione di percorsi, individuazioni, e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola in base alle caratteristiche di ciascuno alunno.
- c) Realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative.
- d) Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per i risultati di apprendimento degli alunni che attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.
- e) Grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse attrezzature, strutture e spazi e in particolare dei libri di testo, nonché dei programmi utilizzati dalla scuola.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto per il prossimo triennio vede una rimodulazione a seguito dell'arrivo di un nuovo Dirigente. Si sono individuate nuove figure di riferimento accanto alla conferma di alcuni ruoli come da organigramma allegato. Si è ridefinita l'area delle funzioni strumentali con l'introduzione di una F. S. per l'inclusione, in accordo con le esigenze di una scuola che accoglie un importante numero di ragazzi con bisogni educativi speciali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del
DS

sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. • nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, verificando le presenze durante le sedute; • nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali; • nella predisposizione di circolari; • nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • nei rapporti e la comunicazione con le famiglie. Inoltre: • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • collabora con gli Uffici di Segreteria per organico classi, organico docenti, adozioni libri di testo; • colloca in modo funzionale le ore a disposizione, per le sostituzioni giornaliere, per il recupero dei permessi brevi e per le ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; • sostituisce i docenti assenti con criteri di efficienza ed equità; smista le classi in

2



caso di necessità e adatta l'orario delle lezioni secondo necessità; • organizza le attività di recupero; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Svolge infine mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina nel rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, divieto di fumo ecc); • organizzazione interna; • gestione dell'orario scolastico; • uso delle aule e dei laboratori; • controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • stesura dei verbali durante le sedute del Collegio Docenti. Il docente Collaboratore del Dirigente Scolastico, in caso di assenza dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Coadiutore didattico-organizzativo provvederà: • al coordinamento dell'organizzazione generale della sede; • alla vigilanza sulla sicurezza, sulle condizioni ambientali dei locali scolastici; • al controllo della disciplina delle studentesse e degli studenti; • alla sostituzione dei docenti assenti; In caso di assenza contemporanea del Dirigente e dei professori vicari è delegato a: • rilasciare le

1



autorizzazioni relative all'ingresso ed all'uscita degli alunni;
• assumere provvedimenti nell'organizzazione scolastica che abbiano le connotazioni dell'urgenza; • redigere le comunicazioni ai docenti e alle famiglie; • concedere i permessi brevi al personale; • vigilare sul rispetto del regolamento e di tutte le disposizioni interne da parte di tutto il personale docente, A.T.A. e degli alunni.

Funzione strumentale	<p>Area 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (Coordinamento aree PTOF, Autovalutazione e Progettazione di Istituto – azioni di rendicontazione sociale) -Promozione e coordinamento dell'attività progettuale della scuola attraverso uno stretto rapporto con la dirigenza, le altre FF.SS e gli organi collegiali. - Convocazione e Coordinamento dei lavori della commissione PTOF. -Elaborazione e revisione del PTOF. - Coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto in relazione al RAV. - Monitoraggio e valutazione delle attività progettuali (verifica della congruenza con gli obiettivi del Piano, piano di fattibilità, fasi di sviluppo, ricerca valutativa). - Azioni di rendicontazione sociale. - Comunicazione interna per la diffusione dell'informazione; condivisione delle migliori pratiche e dei materiali didattici. - Collaborare con la Dirigenza e il personale amministrativo</p> <p>AREA 2 ORIENTAMENTO in ingresso e in uscita -Promozione e coordinamento, in collaborazione con i referenti di istituto, dei progetti e iniziative di accoglienza e continuità per gli studenti provenienti dalla Scuola secondaria di primo grado. -Convocazione e Coordinamento dei lavori della commissione orientamento. -Creazione di un sistema di rete con le scuole secondarie di primo grado. - Orientamento formativo in itinere e nella scelta dei percorsi. - Orientamento degli studenti in uscita attraverso contatti e collaborazioni con l'Università, enti pubblici e privati del territorio, orientamento al lavoro. -Collaborare</p>	5
----------------------	---	---



con la Dirigenza e il personale amministrativo Area 3
SUPPORTO ALLA FUNZIONE DOCENTE -Accogliere e sostenere il lavoro dei docenti. -Rilevazione dei bisogni formativi del personale docente, per la formazione continua e l'aggiornamento. -Gestire il piano di formazione e aggiornamento dei docenti - Coordinare i docenti nelle attività di recupero - Supportare i docenti e i rispettivi tutor nell'anno di formazione e prova. - Collaborare con la Dirigenza e il personale amministrativo. AREA 4
INTERVENTI e SERVIZI PER GLI STUDENTI - Coordinare i progetti e le attività extracurricolari, nonché le uscite didattiche per eventi culturali. - Coordinare e supportare le Assemblee degli studenti. -Promuovere strategie di contrasto ai fenomeni dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico. - Curare l'organizzazione e la gestione delle visite d'istruzione. -Curare l'organizzazione delle manifestazioni dell'Istituto (spettacoli, giornata dello studente, giornata della memoria....). - Predisporre attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area. - Collaborare con la Dirigenza e il personale amministrativo. AREA 5
INTEGRAZIONE/INCLUSIONE - Coordinamento dei docenti di sostegno e del Personale adibito all'assistenza degli alunni diversamente abili. - Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni disabili. - Organizzazione, in accordo con il referente P.C.T.O., dei percorsi di P.C.T.O. degli alunni diversamente abili con percorso differenziato. - Gestione della documentazione (prevista dalla normativa vigente) degli alunni con disabilità: controllo della documentazione in ingresso, aggiornamento dei fascicoli personali, archiviazione, predisposizione documentazione in uscita. - Supportare i docenti nello svolgimento delle seguenti attività: predisposizione PEI e PDP; incontri Scuola ASL. - Referente della componente docente nel GLI.



- Coordinare e presiedere i GLO e il GLI su delega del DS. - Organizzare i progetti ponte per gli alunni in ingresso e gestire il passaggio di informazioni con i docenti delle scuole secondarie di primo grado. - Collaborare con il DS e il personale della segreteria, anche nell'elaborazione delle richieste di organico dei docenti di sostegno. - Curare il rapporto con gli Enti locali, strutture specialistiche e operatori del settore. - Collaborare nella stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area, attraverso la collaborazione con il referente degli stessi. - Supportare i C.d.C. nell'individuazione degli alunni BES non certificati. - Partecipare ai C.d.C., se necessario. - Organizzare momenti di approfondimento / formazione / aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto. - Monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei docenti e Consiglio di Istituto.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. In particolare i responsabili provvedono a: • controllare e verificare in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 35. D.l. 129/2018); • curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; • indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; • controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra di cui è responsabile, segnalando guasti,

17



anomalie e rotture all'Ufficio; • controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli; • controllare il rispetto dei regolamenti di utilizzo dei laboratori da parte dei docenti e degli alunni.

Animatore digitale

• formazione interna, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; • creazione di soluzioni innovative per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'Animatore Digitale seguirà le attività di formazione appositamente previste dalla norma, provvederà a declinare i compiti predetti in una sintetica progettazione sulla base dei bisogni concreti dell'Istituzione scolastica, lavorando in sinergia con il Team Digitale per l'innovazione dell'Istituto.

1

Team digitale

ha il compito di pianificare, supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, la formazione in servizio dei docenti e di affiancare tutte le attività dell'Animatore Digitale.

3

Coordinatore dell'educazione civica

• coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il P.T.O.F.; • favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di

1



accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • socializzare le attività agli Organi Collegiali; • preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici; • promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto finale da registrare in pagella; • presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità; • nell'espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS. e di tutto lo staff del Dirigente

Commissione
Accoglienza

• progettazione ed organizzazione delle attività di accoglienza per favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà e trasmettere il senso di appartenenza all'Istituzione Scolastica; • progettazione ed organizzazione di attività che coinvolgano gli alunni appartenenti alle istituzioni secondarie di primo grado per facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

2

Commissione
Orario

- orario provvisorio dette attività di inizio anno scolastico; - orario definitivo dette attività relative all'intero anno scolastico; - rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze che possono emergere; - stesura orario relativo ad attività di ampliamento dell'Offerta formativa.

2

Commissione
Orientamento

La commissione sarà presieduta e coordinata dalla Funzione Strumentale di Area 4, La Commissione Orientamento, quale articolazione funzionale degli OO.CC. e supporto all'azione del Dirigente Scolastico, svolgerà i seguenti compiti: • diffondere la cultura dell'orientamento scolastico e curare i rapporti con enti regionali; • favorire i rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche di I grado del territorio; • organizzare le attività di promozione dell'Istituto con i mezzi di informazione; • gestire gli open

4



day e le uscite dei docenti per l'orientamento scolastico; •
coordinare il curriculum e la valutazione dell'efficacia
dell'orientamento.

Commissione
P.T.O.F.

La commissione sarà presieduta e coordinata dalla
Funzione Strumentale di Area 1. La Commissione P.T.O.F.,
quale articolazione funzionale degli OO.CC. e supporto
all'azione del Dirigente Scolastico, svolgerà i seguenti
compiti: • raccolta delle proposte progettuali per l'anno
scolastico 2022/23; • predisposizione proposte attività
curricolari ed extracurricolari; • predisposizione
aggiornamento PTOF; •
promozione/coordinamento/aggiornamento/monitoraggio
delle attività programmate in collaborazione con l'Unità di
Autovalutazione di Istituto; • formulazione di proposte e
gestione di interventi di formazione e di aggiornamento
per il personale docente.

7

Coordinatore

- presiedere il consiglio di classe e il GLO in caso di assenza
o impedimento del D.S.; - fungere da segretario
verbalizzante delle sedute, salvo affidare il compito ad
altro docente quando eventualmente presiede il consiglio;
- coordinare la programmazione didattica ed educativa
della classe; - coordinare il monitoraggio degli
apprendimenti, la rilevazione delle insufficienze e dei
DD.FF; - coordinare la tenuta, la compilazione e la
consegna delle comunicazioni alla famiglia e della
documentazione valutativa; - verificare la partecipazione
degli alunni alle attività complementari e integrative del
P.T.O.F. e ne segue, per il triennio, il riconoscimento del
credito scolastico; - coordinare i rapporti con le famiglie e
aggiorna il computo di assenze e ritardi per il Consiglio di
classe, ai fini della valutazione della condotta e della
validità dell'anno scolastico; - intervenire direttamente
sugli alunni per le sanzioni disciplinari non gravi; -
mantenere un costante collegamento con la Presidenza,

36



con i docenti e il personale A.T.A. per i problemi di natura didattica, disciplinare e logistica; - curare i rapporti con la segreteria alunni; - ricevere le richieste di convocazione del Consiglio di classe da parte dei docenti, degli studenti e dei genitori per le quali provvede direttamente agli atti formali esecutivi; - giustificare le assenze degli studenti nelle sole ore in cui si trova in classe e nei casi di assenze ripetute o tali da essere verificate, convoca i genitori; - convocare, su segnalazione del Consiglio, i genitori per informarli adeguatamente, sulla scorta delle indicazioni fornite dai docenti della classe, sul comportamento complessivo degli studenti e per lo scambio di opinioni, notizie, proposte; - curare la tenuta dei registri degli atti verbali del Consiglio di classe; - collaborare con i collaboratori del D.S., le funzioni strumentali ed i responsabili delle attività del P.T.O.F. per l'organizzazione e la partecipazione degli alunni alle iniziative didattiche, culturali, di recupero o integrative; - collaborare con il D.S. per il ri-orientamento degli alunni, trasferimenti, i passaggi di classe, l'inserimento di nuovi iscritti.

NUCLEO INTERNO
DI VALUTAZIONE
(NIV)

- aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2022-2025;
- aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- revisione del Piano di Miglioramento (PdM);
- attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM;
- monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
- redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale;
- mappatura delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF;
- Esiti degli studenti;
- Processi (Obiettivi e Priorità);
- monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento
- definizione di piste di miglioramento

5



Referente per l'organizzazione delle attività motorie e sportive dell'Istituto

- curare l'organizzazione e il coordinamento generale delle attività motorie e sportive di Istituto
- collaborare con gli Uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti;
- calendarizzare l'utilizzo della palestra;
- realizzare, in collaborazione con gli altri docenti, un organico programma didattico-sportivo in riferimento alle diverse attività e iniziative da proporre agli studenti, congruenti con il piano triennale dell'Offerta Formativa di Istituto;
- documentare e pubblicizzare il lavoro realizzato tramite manifestazioni finali, produzione di documentazione da pubblicare sul sito web dell'Istituto.

1

Referente Bullismo e Cyberbullismo

- coordinano le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo;
- promuovono e pubblicizzano iniziative di formazione;
- supportano i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;
- partecipano alla formazione specifica, predispongono il progetto e ne curano l'attuazione nelle classi;
- svolgono funzione di referente per tutte le criticità segnalate.

2

Referente corso serale

- funzioni vicane (su specifica delega);
- sostituzione dei colleghi assenti;
- modifiche temporanee dell'orario delle lezioni;
- raccolta e conservazione dei verbali dei consigli di classi;
- rapporti scuola - famiglia;
- permessi agli studenti di entrata posticipata e uscita anticipata;
- collaborazione con il Dirigente Scolastico in compiti di gestione, organizzazione e vigilanza;
- supporto all'Ufficio di Segreteria area didattica nelle relazioni con i docenti;

In caso di assenza del Dirigente è delegato a:

- assumere provvedimenti nell'organizzazione scolastica che abbiano le connotazioni dell'urgenza;
- tenere i rapporti con le famiglie, anche riguardo alla gestione dei provvedimenti disciplinari;
- redigere le comunicazioni ai docenti, alle famiglie;
- concedere i permessi brevi al personale e a predisporre l'ordine di servizio per il loro recupero;
- vigilare sul rispetto del regolamento e di tutte le

1



disposizioni interne da parte di tutto il personale.

referente internazionalizzazioni	<ul style="list-style-type: none">• coordinare e sovrintendere tutte le operazioni relative alle esperienze di formazione all'estero degli studenti, compresa l'attività di istruttoria utile al C.d.C. per la verifica e l'attribuzione del credito scolastico, partendo dall'esame della documentazione rilasciata dall'Istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese, come indicato nel Contratto formativo;• curare il tema della dimensione internazionale al centro dei curricula scolastici e dei percorsi formativi (cd. internazionalizzazione);• curare il programma Erasmus per la formazione dei docenti e l'istruzione degli studenti;• collaborare con il referente per i P.C.T.O.	1
----------------------------------	--	---

Referente Invalsi, OCSE - PISA	<ul style="list-style-type: none">• curare tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI;• gestire i rapporti con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al compito;• organizzare la somministrazione delle prove;• predisporre le relazioni sui risultati;• proporre iniziative per migliorare gli esiti degli studenti	1
--------------------------------	---	---

Referente P.C.T.O.	<ul style="list-style-type: none">• progettazione e coordinamento per l'I.I.S. Einaudi-Mattei, in collaborazione con i referenti di indirizzo e i tutor, dei percorsi di P.C.T.O.;• collaborazione con enti pubblici e privati;• predisposizione di convenzioni, modulistica e documentazione del progetto;• rendicontazione finale e anagrafe per il portfolio alunni.	1
--------------------	--	---

Responsabile Ufficio Tecnico	<ul style="list-style-type: none">• attua, per quanto di competenza, le direttive del Dirigente scolastico relative all'utilizzo delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche;• collabora con la Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi nella definizione del piano annuale degli acquisti e di quello della manutenzione;• collabora con la Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi nella gestione dell'inventario	1
------------------------------	--	---



del materiale didattico e delle strumentazioni; • collabora con la Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi nelle procedure di radiazione di eventuali strumenti obsoleti e nella la vendita di materiali fuori uso; • si rapporta con le Amministrazioni pubbliche, in particolare con l'Amministrazione provinciale, per quanto riguarda la segnalazione di problematiche relative alla manutenzione e la richiesta di interventi di riparazione a strutture o impianti dell'edificio scolastico; • fa parte dello Staff del Dirigente e del Servizio di prevenzione e protezione per quanto di sua competenza; • partecipa ai sopralluoghi per la valutazione dei rischi, curando la raccolta di tutta la documentazione tecnica e amministrativa riguardante macchinari, materiali e sostanze presenti nell'Istituto; • collabora con i docenti responsabili di progetti disponendo la predisposizione e l'utilizzo di apparecchiature e strumentazioni didattiche; • riceve dai docenti richieste per l'utilizzo ordinario e straordinario di apparecchiature e strumentazioni didattiche e ne stabilisce le modalità e i tempi di utilizzo; • predispone i piani di rinnovo e ampliamento delle innovazioni tecnologiche dell'Istituto; • cura i rapporti con i fornitori; • predispone i capitolati di gara per gli acquisti di beni e servizi; • cura le procedure di fornitura, installazione e collaudo delle attrezzature acquistate; • cura gli acquisti diretti dei materiali di rapido consumo per il funzionamento dei laboratori e delle aule speciali; • formula pareri in merito ai requisiti tecnici dei beni da acquistare o dei beni proposti dalle aziende in relazione agli acquisti da effettuare; • controlla il funzionamento delle reti informatiche e segnala eventuali problemi al responsabile; • effettua, in collaborazione con i responsabili di laboratorio, il collaudo dei beni acquistati e controlla la corretta fornitura delle garanzie; • funge da supporto ai docenti responsabili di laboratorio nell'individuazione e risoluzione delle problematiche



tecniche attinenti allo svolgimento delle attività didattiche e controlla la regolarità delle licenze d'uso del software e delle garanzie delle nuove apparecchiature.

Tutor neoimmessi

- accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4);
- condivide con il docente neo-assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest'ultimo (art. 4, comma 2);
- collabora con il docente neo-assunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale (art. 5)
- viene sentito dal D.S. per la stesura del patto dello sviluppo personale (art. 5, comma 3)
- stende un progetto per le attività di osservazione in classe - a cui dedicare almeno 12 ore annue - confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neoassunto (art. 9)
- accoglie il docente neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9)
- nell'ambito della seduta del Comitato per la valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto (art. 13, comma 3)
- collabora con il D.S. nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art. 15, comma 5)

8



GLI	Cura l'inclusione, supportando la funzione strumentale. Supporta nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione. Supporta docenti e coordinatori nell'attuazione dei PEI.	4
-----	---	---

Coordinatore di Dipartimento	<p>1. presiedere le riunioni di "dipartimento", che hanno il potere di convocare, su delega del Dirigente Scolastico, anche in momenti diversi da quelli ordinari, organizzandone l'attività; 2. coordinare le attività dipartimentali e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• raccogliere e verbalizzare nelle riunioni le informazioni e proposte circa la programmazione didattica comune, le attività di recupero, i criteri, le griglie di valutazione, le attività progettuali e complementari attinenti alla disciplina e ne verificano la conformità alle linee di indirizzo generali del P.T.O.F.;• promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina o area per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni;• sintetizzare i risultati complessivi delle prove comuni in un quadro sinottico e/o attraverso una relazione scritta e ne riferiscono al Dirigente scolastico, al coordinatore della Commissione P.T.O.F. e al Collegio dei Docenti;• raccogliere i bisogni formativi per il Piano di formazione e proporre soluzioni per il miglior utilizzo dei laboratori e delle aule speciali;• Individuare soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo;• Partecipare ai lavori della Commissione PTOF portando nel Piano il contributo di ciascuna disciplina in ordine alla progettazione curricolare ed extracurricolare e all'attività di P.C.T.O.	7
------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Le 18 ore sono distribuite tra due docenti: uno impegnato in attività di potenziamento e insegnamento; uno in attività di insegnamento e con il ruolo di referente di educazione civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Una delle due unità è impiegata come supporto didattico organizzativo presso la sede Einaudi; l'altra unità, da intendere come cattedra da 18 ore, è suddivisa su quattro docenti che si occupano di attività di potenziamento e insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Le 18 ore sono suddivise tra cinque docenti impegnati in attività di potenziamento e insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docenti utilizzati come figure di coordinamento
nell'ambito dell'inclusione e integrazione
Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA ha il compito di coordinamento e supervisione dell'attività amministrativa e di gestione del personale non docente. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti; sovrintende al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

AGP Affari Generali e Protocollo Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Gestione delle comunicazioni agli istituti scolastici pubblicate sul SIDI, sul sito del M.I., dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio e dell'Ufficio VIII- Ambito Territoriale della provincia di Latina, secondo le indicazioni del Dirigente - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - - Convocazione organi collegiali - Consegne atti al personale - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali in raccordo con i collaboratori Del D.s. e in collaborazione con le A.A. Peruzzo e Gambino - Collaborazione con l'ufficio personale: comunicazioni assenze portale SIDI/Applicazioni MEF - certificati



di servizio – trasmissione fascicoli personali- (l'inoltro avverrà successivamente ai controlli eseguiti dalle A.A. Peruzzo e Gambino e a cura delle stesse). - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - de-certificazione. - Gestione archivio analogico - Gestione convenzioni e tirocini - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Tenuta del registro protocollo di emergenza - Assicura l'immediata segnalazione al Dirigente e al DSGA di comunicazioni urgenti da parti di Enti - Gestione agenda appuntamenti DS - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

Ufficio acquisti

AFCA : Amministrazione Finanziaria e Contabile Collabora con il DSGA per: Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Rapporti DPT - Registro determine acquisti – gestione trasmissioni telematiche (dichiarazione 770 ,dichiarazione IRAP, UNIEMENS, accessori fuori sistema ex-PRE96, ecc.). Anagrafe delle prestazioni PerlaPA – F24 EP – Stipule contratti con esperti esterni –Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno/esterno - Liquidazione compensi - compensi esami di Stato – Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali- Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziarie PTOF – Nomine docenti ed ATA (MOF) – Gestione conto corrente postale e Pago in rete in collaborazione con A.A. settore Didattica. Gestione disposizioni di servizio del personale ATA - OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi



per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. - Cura e gestione del patrimonio - tenuta degli inventari - adempimenti previsti con i sub-consegnatari - Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi) - Tenuta dei registri di magazzino - Richieste CIG/CUP/DURC - Sistema PagoloRete (sezione contabile/bancaria). Utilizzo dell'applicativo Segreteria Digitale Axios Utilizzo dell'applicativo SIDI Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). In particolare provvede a gestire e pubblicare: □ l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti □ La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae □ Il Programma Annuale □ Il Conto Consuntivo □ Il file xml previsto dalla L. 190/2012

Ufficio per la didattica

Per l'offerta formativa del diurno e del serale. - Informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni, composizione classi sul RE, assegnazione docenti alle classi sul RE, preparazione dossier aggiornati per i C.d.C. e gli scrutini, monitoraggio e controllo abbandono scolastico e segnalazione ai servizi sociali casi di dispersione, aggiornamento costante elenchi alunni effettivamente frequentanti - archiviazione raccoglitori materiali predisposti e ordinati dai coordinatori di classe - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi: attivazione comunicazioni



conseguenti agli aggiornamenti forniti dai coordinatori di classe. Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) tramite consultazione della tabella deliberata allegata al verbale del Collegio Docenti. La consultazione è propedeutica all'inserimento in piattaforma dei titoli e degli altri dati utili da parte degli AA. della didattica. Per quanto riguarda i libri in comodato d'uso, gli AA della didattica acquisiscono le domande pervenute, stilano la graduatoria e forniscono gli elenchi al referente della biblioteca che cura la consegna agli allievi nel rispetto della riservatezza. - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Monitoraggi e rilevazione dati funzionali alle attività didattiche di competenza delle Funzioni Strumentali relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - supporto ai docenti referenti dei progetti presenti nel P.T.O.F. per la parte didattica - Gestione conto corrente postale - procedure Pago in rete PA collaborazione con l'AA Pittia - Esami di stato - Esami di Qualifica - Esami di abilitazione alla professione di Odontotecnico - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza scuola lavoro/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori. Carta dello studente. - Verifica situazione vaccinale studenti - Utilizzo dell'applicativo Segreteria Digitale Axios e SIDI - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online". - Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

PSG Personale e Stato Giuridico Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta



e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lgs. 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione ed elaborazione TFR. Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno) - Gestione Badge orario personale ATA. In particolare: Gestione Personale Docente adempimenti previdenziali posizioni contributive/pensionistici/inquadramenti/ricostruzioni di carriera (personale docente e ATA) Gestione Sportello digitale Comunicazione assenze giornaliere per sostituzione assenti ai docenti vicari Gestione Personale Ata Gestione del sistema presenze ATA con lettura badge Tabulazione mensile presenze ATA entro il 15 del mese successivo e consegna ai dipendenti □ Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. □ Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-



line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Assistenza informatica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE IPSECOM PER I SERVIZI COMMERCIALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete IPSECOM intende realizzare misure di accompagnamento rivolte agli istituti dell'indirizzo Commerciale ed è finalizzata al cambio significativo del paradigma pedagogico ed organizzativo degli istituti professionali.

Denominazione della rete: MANUTENZIONE IN RETE - RETE NAZIONALE ISTITUTI PROFESSIONALI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE.NA.I.S.SAN.S - RETE NAZIONALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE : SERVIZI PER LA SANITÀ E L' ASSISTENZA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete Nazionale Istruzione professionale : servizi per la sanità e l'assistenza sociale, opera per il conseguimento dei seguenti obiettivi e finalità:

promuovere azioni utili a far acquisire agli studenti che frequentano il corso d'Istruzione professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" il diritto di conseguire un titolo di studio e qualifiche spendibili sul mercato del lavoro;

- concorrere alla definizione di profili in uscita dei propri diplomati, rispondenti alle esigenze dei territori e in grado di consentire un coerente e rapido inserimento nel mondo del lavoro;
- definire modalità concrete di azione per raggiungere gli obiettivi posti dall'ordinamento dell'Istruzione professionale così come definito dalla normativa vigente;
- ottimizzare la qualità dei servizi erogati dalle singole istituzioni scolastiche; • promuovere e partecipare a confronti e collaborare con gli organi competenti del MIUR e degli altri Ministeri o Soggetti Istituzionali pubblici e privati che a vario titolo hanno un interesse specifico al fine di garantire un proficuo sviluppo dei corsi dell'Istruzione professionale in ambito sociale e sanitario;
- contribuire a sviluppare il confronto con le diverse regioni, con la Conferenza Stato Regioni e con le realtà locali interessate, finalizzato a definire spazi d'impiego della figura professionale e percorsi formativi utili a rispondere alle esigenze dei territori;
- promuovere il confronto con le organizzazioni dell'Istruzione e formazione professionale (IeFP) che operano sul territorio nazionale e con gli istituti pubblici e privati che si occupano di ricerca e risposta formativa ai fabbisogni che si esprimono sul mercato del lavoro;
- condividere e promuovere progetti formativi e didattici tra i soggetti partecipanti alla Rete.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza sul posto di lavoro

Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs.n. 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale Docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: P.N.S.D. - Docenti Potenziamento delle competenze digitali e metodologie didattiche a quest'ultime legate per i nuovi ambienti per l'apprendimento

Migliorare la formazione e i processi di innovazione digitale e tecnologica dell'istituzione scolastica. Formazione standard delle strumentazioni tecnologiche dell'Istituto (registro elettronico, LIM, laptop, tablet, Smart Tv, ecc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e disagio giovanile

Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana; Rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente; Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività integrative da realizzare in orario scolastico ed extrascolastico; Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, per favorire una interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia; Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro; Sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti del territorio coinvolti nel percorso educativo degli studenti, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie; Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, anche attraverso modelli di peer education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Personale Docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni; Promuovere metodologie e didattiche inclusive; Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; Assicurare a team di docenti e consigli di classe che accolgono nella propria classe alunni disabili un modulo formativo per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati, anche in collaborazione con altri soggetti che appartengono alla comunità educante del territorio di riferimento; Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche per gli insegnanti, in collaborazione con università, centri di ricerca e associazioni; Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione nel mondo della scuola, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitarie e altri attori del territorio per una piena assunzione dei progetti di vita degli allievi disabili; Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazioni metodologiche

Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà; Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita; Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze; Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale Docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua



straniera

Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti; Promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi; Offrire percorsi che combinino diverse modalità formative (es. lingua e cultura, tecniche innovative, misurazione e valutazione delle competenze linguistiche, corsi in presenza, online, stage all'estero, ecc.); Stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua, anche attraverso approfondimenti tematici (es. STEM), e la promozione della lettura; Conseguire eventuali certificazioni, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Personale Docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La riforma degli istituti professionali

Rafforzare il livello di conoscenza normativa dei nuovi istituti professionali; nPromuovere percorsi di referenziazione all'interno degli indirizzi dell'istituto professionale; Stimolare la progettazione per U.d.A.. Il nuovo esame di stato; Produzione di griglie di valutazione.

Collegamento con le priorità

Valutazione e miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Personale Docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale docente per il triennio 2022/2025, si basa sulla rilevazione dei bisogni avvenuta tramite un questionario di rilevazione effettuato ad ottobre 2022, che ha consentito di avere una fotografia puntuale e definita dei reali bisogni formativi dei docenti dell'Istituto Einaudi - Mattei di Latina.

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e implementazione dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto. Gli obiettivi prioritari di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento dell'Istituto Einaudi - Mattei. Il piano formativo d'Istituto cerca di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali e di aumentare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti, nonché di formare e aggiornare il middle management. Oltre alle attività d'Istituto, nel Piano è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione, scelte liberamente dai docenti e segnalate dalla F.S. di Area 3 mediante ambiente digitale "Classroom" Google Workspace, le quali sono aderenti agli obiettivi prioritari previsti dal RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate attraverso il questionario di rilevazione dei bisogni formativi. Si cercherà di riconoscere e favorire la libera



iniziativa dei docenti, da "riconurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" come previsto dalla nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, incentrandola sui seguenti temi strategici:

- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema e miglioramento.

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, inoltre, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un piano per l'orientamento e investito su un'importante novità: l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 sono stati previsti percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. Tale azione rientra in una strategia più ampia per personalizzare l'insegnamento e combattere la dispersione scolastica.

Le figure professionali di tutor e orientatori rivestiranno un ruolo chiave nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita, valorizzandone i talenti e aiutandoli a pianificare la propria storia formativa e professionale.

Le linee guida per l'orientamento hanno evidenziato l'importanza della formazione dei docenti su questi temi. Inoltre, le stesse linee di investimento del PNRR prevedono lo svolgimento di attività formative finalizzate all'orientamento.



Oltre alle azioni formative messe in atto in collaborazione con INDIRE, il nostro Istituto si riserva di usufruire delle diverse risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei e delle iniziative promosse a livello locale da università, regione, enti e organizzazioni territoriali. Gli interventi di formazione riguarderanno i seguenti ambiti:

- INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI DIVARI E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche, al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione, nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni, per far emergere i talenti di ciascuno.

Ulteriori attività formative riguarderanno le azioni legate ai progetti PNRR presentati dall'Istituto.

Si allega il Piano di formazione del personale docente previsto nel prossimo triennio.



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corsi di primo soccorso e antincendio

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	--



formazione

soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola